



LICEO SCIENTIFICO LINGUISTICO STATALE "G.BRUNO"

V.le Svezia, 4 20066 Melzo (Mi) - Tel. 029551346 02/9552257 02/9551791- Fax 0295736202

Via papa Giovanni XXIII, 223 20062 Cassano d'Adda (Mi) - Tel. 036365822 - Fax 0363361501

e-mail: info@liceo-melzocassano.it – mips210009@pec.istruzione.it

sito: www.liceo-melzocassano.gov.it - C.F.: 91539810159



DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE

QUINTA sez. A

Corso Liceo Scientifico

Sede di Melzo

Melzo, 15 maggio 2017

SOMMARIO

PARTE PRIMA. NOTIZIE SULLA CLASSE

Alunni

- Tabella 1. Totale degli alunni
- Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni
- Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni
- Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente

Docenti

- Tabella 5. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

PARTE SECONDA.

GLI OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PARTE TERZA. I PROGRAMMI D'ESAME

Il programma di Lettere Italiane	
Il programma di Lettere Latine	
Il programma di Lingua Inglese.....	
Il programma di Storia	
Il programma di Filosofia	
Il programma di Matematica	
Il programma di Fisica	
Il programma di Scienze Naturali –Chimica-Geografia	
Il programma di Disegno	
Il programma di Scienze Motorie	
Il programma di Religione (non oggetto di Esame).....	

PARTE PRIMA

Notizie sulla classe

PARTE PRIMA. NOTIZIE SULLA CLASSE

Alunni

Tabella 1. Totale degli alunni

<i>Tot.alunni</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
19	9	10

Tabella 2. Provenienza scolastica degli alunni

<i>Dalla Sez. A</i>	<i>Da altre sezioni</i>
0	0

Tabella 3. Provenienza geografica degli alunni

<i>Comuni</i>	<i>n. alunni</i>
Carugate	1
Cassina de Pecchi	2
Gorgonzola	3
Inzago	2
Liscate	2
Melzo	3
Pozzuolo Martesana	3
Settala	1
Vignate	2

Tabella 4. Scrutinio dell'anno precedente

<i>Promossi</i>	<i>Giudizio sospeso</i>
13	6

Docenti

Tabella 5. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Continuità didattica</i>
Boniardi Donatella	Matematica/Fisica	Dalla terza(fisica)
	Coordinatore	Dalla quarta (matematica)
Baggi Ezio	Religione	Dalla seconda
Ballotta Cristina	Lettere	Dalla prima
Ballotta Cristina	Latino	Dalla prima
Bellini Roberto	Storia/Filosofia	Dalla terza
Calvi Flavia	Arte	Dalla prima
Chiara Rita	Scienze	Dalla quinta
Menin Paola	Scienze Motorie	Dalla prima
Saraceno Maria	Inglese	Dalla quinta

PARTE SECONDA

Gli obiettivi del consiglio di classe

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Secondo le «Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento» dei piani degli studi previsti per i percorsi liceali (riforma del 2010), il Liceo Scientifico si caratterizza per un proprio specifico indirizzo e per un accurato equilibrio tra le diverse componenti del sapere. Così la *Nota introduttiva* ne delinea il profilo «culturale, educativo e professionale»:

«Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale».

La riforma indica inoltre quali debbano essere i «Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali», individuando i seguenti per il Liceo Scientifico:

«Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- *comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;*
- *saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana».*

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

Obiettivi formativi

Al fine di far acquisire agli allievi le competenze richieste dallo specifico profilo del Liceo Scientifico, il Consiglio di Classe fa propri gli orientamenti ministeriali richiamati e gli obiettivi formativi proposti dal piano di offerta formativa del Liceo. Essi designano le finalità di questo tipo di istituto per quanto concerne la formazione umana, culturale, sociale degli studenti.

Competenze

In base allo sviluppo dell'ultimo anno, sono state richieste le seguenti competenze:

- Pieno possesso di un metodo di studio proficuo adeguato alle richieste del triennio
- Conoscenza dei contenuti relativi alle singole discipline
- Possesso e utilizzo del codice linguistico specifico delle discipline
- Capacità di analisi e sintesi nonché di operare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari
- Rielaborazione personale, autonoma e critica dei contenuti

- Autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico

Obiettivi comportamentali

I docenti della 5A si sono impegnati a:

- enucleare le strutture portanti delle singole discipline
- chiarire i presupposti, gli obiettivi, i criteri di valutazione da loro applicati, spiegare il significato,
- la tipologia, la funzione delle prove sottoposte agli allievi
- essere disponibili al confronto e al dialogo
- favorire la partecipazione attiva degli studenti
- rispettare la puntualità e garantire la tempestività nella correzione e restituzione dei compiti
- esplicitare gli strumenti e i supporti didattici utilizzati
- favorire il processo di autovalutazione degli alunni

Agli studenti è stato richiesto di attenersi ai criteri comportamentali comuni, stabiliti dal regolamento d'istituto e di dimostrare:

- partecipazione seria ed impegnata alle attività di classe e d'istituto
- rispetto dei tempi di consegna dei lavori assegnati
- esercizio del personale autocontrollo
- rispetto delle regole di convivenza ed educazione; disponibilità alla collaborazione con i
- compagni e i docenti (evitare assenze strategiche o comportamenti scorretti)
- rispetto della puntualità di ingresso in classe agli orari stabiliti.

Per la valutazione relativa alla condotta, il Consiglio di Classe si conforma a quanto previsto dal regolamento d'istituto e adotta i criteri approvati dal Collegio Docenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata finalizzata all'accertamento del grado di acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze richieste dalla programmazione didattica. Coerentemente con gli obiettivi formativi e di apprendimento previsti, nel formulare la valutazione ci si baserà in particolare sui seguenti criteri:

- Conoscenza di temi o autori trattati
- Comprensione di problemi e concetti
- Padronanza del lessico della disciplina
- Capacità argomentativa, coerenza, chiarezza e correttezza espositiva
- Capacità di operare deduzioni
- Capacità di stabilire connessioni al fine di rielaborare personalmente i contenuti

Secondo quanto previsto dalla legge, il Consiglio di Classe utilizzerà per le valutazioni la scala da 1 a 10, secondo i criteri di valutazione indicati nei PdL dei singoli docenti.

PROVE DI VALUTAZIONE

Per ciascun quadrimestre è stato definito un calendario per le prove scritte.

Gli strumenti di verifica sono stati diversificati allo scopo di acquisire elementi i più ampi possibili sulla preparazione e sulle abilità raggiunte dagli studenti. Indicazioni specifiche si leggono nei piani di lavoro individuali: in generale, sono state impiegate interrogazioni orali, relazioni, questionari, verifiche scritte e grafiche, prove di carattere pratico.

Sono state effettuate tre simulazioni di terza prova e nel mese di Maggio si sono svolte le simulazioni del I e II scritto d'esame, della durata di 5 ore ciascuna.

Le Simulazioni di terza prova sono state di:

Tipologia B – 10 domande – tempo 2 ore e 30' - 4 discipline

STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Lezione frontale
- Lezione guidata e/o partecipata
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni libere e guidate
- Attività di laboratorio

STRUMENTI

- Audiovisivi
- Computer e uso dei programmi multimediali
- Materiale dei laboratori di fisica e biologia
- Lavagna multimediale

INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Il lavoro del docente è finalizzato a favorire il successo formativo dell'allievo. Per cercare di eliminare o ridurre le cause di eventuali lacune o difficoltà che ne

compromettano i risultati, sono stati previsti, come risulta da quanto deciso dal Collegio Docenti e dai Consigli di Dipartimento, i seguenti interventi:

- Corsi di recupero di matematica, fisica, filosofia nella settimana di sospensione delle attività didattiche (6 - 11 febbraio 2017);
 - altri interventi *in itinere* o attività di Sportello
- Indicativamente, nella seguente tabella si prospetta la corrispondenza tra i voti decimali e le prestazioni registrate (i rilevatori finali di ciascuna voce riguardano il giudizio formulato in vista dello scrutinio).

VOTI	GIUDIZIO SINTETICO	CORRISPONDENZA
1	NULLO	Rifiuto a sostenere la prova; lavoro non svolto.
2	GRAVEMENTE NEGATIVO	Risposte completamente errate; risposte non pertinenti a ogni quesito; comportamento scolastico negativo; assoluta mancanza di partecipazione e impegno.
3	NEGATIVO	Mancata acquisizione dei contenuti; incapacità di procedere nell'applicazione; gravi e numerosi errori; conoscenze eccessivamente superficiali e frammentarie; impegno discontinuo, partecipazione pressoché assente.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente incapacità a procedere nell'applicazione; presenza di errori gravi sia di contenuto che di comprensione; conoscenze superficiali; partecipazione scarsa, impegno poco costante.
5	INSUFFICIENTE	Acquisizione parziale dei contenuti minimi con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette; errori di contenuto e di comprensione; limitata padronanza espositiva; impegno e partecipazione discontinue.
6	SUFFICIENTE	Acquisizione e applicazione dei contenuti a livello del minimo irrinunciabile; conoscenze basilari corrette; esposizione chiara ed accettabile; impegno e partecipazione costanti.
7	DISCRETO	Saldo e concreto possesso di conoscenze superiori ai livelli minimi che consentono di applicarle in modo sicuro e sostanzialmente corretto; dimostrata acquisizione di un metodo di lavoro proficuo; esposizione corretta e fluida; impegno

		costante e partecipazione attiva.
8	BUONO	Acquisizione ampia e approfondita dei contenuti; uso rigoroso e corretto delle procedure; buona capacità di analisi e sintesi; dimostrazione di una certa autonomia rielaborativa; buona padronanza delle terminologie appropriate e specifiche; impegno assiduo, partecipazione propositiva e responsabile.
9	OTTIMO	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; ottima capacità di analisi, sintesi e di approfondimenti e rielaborazioni personali.
10	ECCELLENTE	Piena autonomia nel metodo di apprendimento e applicazione; eventuali spunti di creatività; dimostrazione di notevole capacità di interpretazione critica; impegno assolutamente costante, pieno coinvolgimento nell'attività scolastica, partecipazione propositiva e creativa

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Il Consiglio di Classe, in base a necessità o opportunità, come pure nel rispetto di orari disciplinari e Regolamenti, si è attivata al fine di consentire la più ricca e varia esperienza culturale e didattica agli allievi.

- 20 – 24 Febbraio 2017 : viaggio di istruzione a Lisbona e tour del Portogallo
- 12 Aprile 2017: Visita al CERN di Ginevra (Svizzera) riservata agli studenti interessati;
- Aprile – Maggio 3 incontri di geofisica, con l'ausilio di specializzandi della facoltà di Geologia dell'Università di Milano
- Potenziamento di scienze con il dott. Andrea Barbieri (biotecnologo)
- 10 Febbraio 2017 visita alla mostra di Basquiat
- 22 Aprile 2017 spettacolo teatrale “ Questione di scelte “
- 11 Maggio 2017 visita mostra Kandinskij
- Gennaio 2017 Visita mostra “ Real Bodies “ Milano
- Nel corso dell'anno si sono effettuate attività di orientamento, in particolare tramite adesione a iniziative selezionate in base alle proposte di scuole e università (CdC);

RELAZIONE SULLA CLASSE

La valutazione che emerge dalle singole relazioni è, nel complesso, positiva: gli studenti, salvo poche eccezioni relative soprattutto alle discipline scientifiche, sono riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi in tutte le materie.

La maggior parte degli allievi, grazie all'impegno profuso, è riuscita a supplire ad alcune lacune pregresse raggiungendo risultati globalmente positivi

Alcuni studenti hanno rivelato notevoli capacità critiche ed espressive e hanno dimostrato interesse e costanza nello studio. Ciò ha consentito loro di pervenire a una preparazione decisamente buona e, in taluni casi ottima, in tutti gli ambiti disciplinari.

Ulteriori indicazioni sulla classe verranno, se necessario, registrate nel verbale di scrutinio.

Disciplina: **ITALIANO**

Docente: **Prof.ssa Cristina Ballotta**

Testi in adozione: LUPERINI ROMANO / CATALDI PIETRO / MARCHIANI LIDIA - NUOVO SCRITTURA E L'INTERPRETAZIONE (IL) - ROSSA N.E. / MODERNITA' E CONTEMPORANEITA' (DAL 1925 AI NOSTRI GIORNI)

LUPERINI ROMANO / CATALDI PIETRO / MARCHIANI LIDIA - NUOVO SCRITTURA E L'INTERPRETAZIONE (IL) - ROSSA N.E. / NATURALISMO, SIMBOLISMO E AVANGUARDIE (DAL 1861 AL 1925)+LEOPARDI

D. Alighieri – Divina Commedia Paradiso – edizione libera

1 Obiettivi, Contenuti, metodologie

1.1 OBIETTIVI

AREA LETTERARIA:

- Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari sul contesto culturale, storico, sociale e di pensiero in cui una produzione letteraria nasce, autori, opere, generi letterari in prosa e poesia
- Acquisire gli strumenti adeguati per comprendere e interpretare un testo letterario (comprendere ed analizzare un testo in prosa e poesia: collocare il testo all'interno dell'opera e/o del genere)
- Operare collegamenti tra testi - autori – contesti e generi; attuare raffronti tra diverse discipline a indirizzo umanistico
- Sviluppare autonome capacità critiche ed interpretative e sostenerle argomentativamente

AREA LINGUISTICA

- Padroneggiare la comunicazione sia scritta che orale utilizzando varie modalità (saggio breve, articolo di giornale, intervista, lettera)
- Acquisire e sviluppare un bagaglio lessicale vario, specifico ed appropriato

Imparare ad utilizzare diversi registri espressivi adeguandoli al contesto, agli scopi ed al destinatario della comunicazione

1.2 CONTENUTI

MODULO 1: Leopardi: svolta epocale nella creazione lirica italiana

Il pessimismo come sistema d'interpretazione del reale : le illusioni, l'immaginario, l'ansia di assoluto come risposta all'ostilità della Natura “madre di parto e di voler matrigna”. L'INFINITO, l'aspirazione all'illimitato tra stile ed espressione poetica. LA RAGIONE nel suo rapporto conflittuale con la coscienza umana: l'età della maturità ed il crollo delle illusioni. LA CRUDELTÀ DELLA NATURA: la tormentosa aspirazione al piacere e l'irrisolubile condanna ad un destino di dolore. Civiltà non è felicità. La sofferenza dell'anima sublime: alla ricerca di un senso dell'esistenza – la Noia, l'oblio, la vita avventurosa, l'attesa della morte come annientamento

- I DESOLANTI INTERROGATIVI LE TITANICHE RISPOSTE : la lotta contro il nemico comune, materia, destino, desolazione della vita delle creature

TESTI:

Operette morali

- Dialogo della natura e di un Islandese
- Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie
- Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez
- Cantico del gallo silvestre
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
-

Liriche

- L'infinito
- Alla luna
- A Silvia
- Il passero solitario
- Il sabato del villaggio
- La quiete dopo la tempesta
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- La ginestra
-

MODULO 2 - LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO : lo sgretolamento degli ideali

romantici, le nuove realtà sociali, il progresso tecnologico della seconda rivoluzione industriale. Le reazioni del Positivismo e del “maledettismo”.

U. D. 1 : Naturalismo e verismo – G. Verga : una particolare interpretazione del darwinismo sociale.

L'ARTE, SPECCHIO DELLA REALTA' : leggere senza “la lente dello scrittore” – la professione di poetica verista
LA SCELTA DEL REALISMO: i temi, i modi, i significati.

- “Lettera a Salvatore Farina”
- “Introduzione ai Malavoglia”

I TEMI.

L'attenzione ai diseredati: Nelle classi inferiori brulica la vita: La Sicilia delle passioni primitive:

“Vita dei campi” Le leggi dell'interesse e la realtà sociale della Sicilia: “Novelle rustiche” Il

Progresso e la “Marea” – Il CICLO DEI VINTI, intenti e struttura. Considerazioni sui romanzi: I

MODI:

La voce corale del paese – lo stile del discorso indiretto libero. I personaggi che si

costruiscono autonomamente. I SIGNIFICATI: La paura dell'estraneità, la religione del

focolare, la solitudine degli affetti. LA CONCEZIONE POLITICA E SOCIALE: Il monito

conservatore contenuto nei Malavoglia

La condizione dell'arricchito in Mastro-don Gesualdo

TESTI:

- “Cavalleria rusticana”
- “Rosso Malpelo”
- “La lupa”
- “La roba”
- “Libertà”

Lettura integrale de "I malavoglia" E "Mastro-don Gesualdo"

U.D. 2 : La reazione al perbenismo borghese e al sentimentalismo romantico. Lo sperimentalismo degli SCAPIGLIATI, figli di padri ammalati, il polemismo carducciano

E. Praga – “Preludio” l’uomo, impasto di carne ed anima; il realismo della “misera canzone”; “Vendetta postuma”

A. Boito – “Lezione di anatomia” Il ribaltamento del canone estetico attraverso il macabro ed il morboso

G. Carducci tra recupero del classicismo e avvisaglie di sensibilità decadente, tra polemica ed ironia autobiografica.

- Inno a Satana
- Alla stazione in una mattina d’autunno
- Pianto antico
- San Martino
- Il bove
- Davanti a San Guido

MODULO 3 : IL DECADENTISMO, la poesia pura come strumento d’indagine, il simbolo come espressione dell’ignoto, i sensi e l’immaginazione come tramite interpretativo. La lezione del simbolismo francese, le possibilità di evoluzione di una corrente eterogenea

U. D. 1 : G. Pascoli : la poesia come “cantuccino” in cui rielaborare emozioni, sentimenti, ossessioni.

Il poeta, semplice interprete dei messaggi della natura:

TESTI:

La poetica del Fanciullino: Stralcio della prosa

- Nebbia
- La tovaglia
- Il lampo
- Il tuono
- Temporale
- X Agosto
- Lavandare
- L'assiuolo
- Il gelsomino notturno
- Alexandros
- Il soldato di San Piero in campo
- Italy
- La digitale purpurea

U. D. 2 : G. D'Annunzio : la sensibilità estetizzante, il riposo del superuomo, il fascino sensuale delle possibilità linguistiche in uno sperimentalismo inserito tra innovazione e tradizione aulica. D'Annunzio come prodromo imprescindibile della poesia novecentesca.

Alcyone

- Consolazione
- L'onda
- Le stirpi canore
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto
- La sabbia del tempo

MODULO 4 – IL ROMANZO DEL PRIMO NOVECENTO : l'esperienza individuale nel marasma storico – politico del nuovo secolo: Rotture e raccordi con la tradizione.

U. D. 1 : Italo Svevo – Inettitudine, senilità, malattia. La sconfitta inconsciamente agognata del soggetto di fronte alla lotta per l'esistenza. Rinnovamento degli elementi narrativi nel romanzo psicanalitico: IL TEMPO : Il flusso della coscienza regola i ritmi; la sovrapposizione dei piani temporali – tempo del diario, tempo del vissuto. LO SPAZIO: La coercizione dei luoghi, il significato simbolico dell'ambiente. I PERSONAGGI: L'antieroe e l'antagonista, la donna motore delle emozioni e delle angosce. Inetto, vecchio e malato : Zeno, fratello maggiore di Alfonso ed Emilio. Il rifiuto della lotta e l'alibi della malattia, il romanzo di “antiformazione” – una resistenza alla guarigione

TESTI:

Lettura integrale de “La coscienza di Zeno”

U. D. 2 : L. Pirandello : lo sgretolamento del personaggio, l'umorismo come filtro interpretativo – un'impostazione realistica? LA CONFUSIONE DEL TUTTO: LO SPAZIO La società e le costrizioni, la prigione del paradosso – i luoghi dell'azione, la maschera scenografica della convenzione IL TEMPO : Oltre la realtà illusoria, fuori dal contingente, nel baratro del nulla: Oggi come ieri come domani. IL PERSONAGGIO tra esistere e non esistere, il soggetto caleidoscopico, l'esclusione dalla realtà convenzionale

TESTI:

Novelle

- La patente
- L'eresia catara
- La giara

- La carriola
- Una giornata
- Il berretto a sonagli (atto I, scena 4; atto II, scena 5)
- L'uomo dal fiore in bocca

Lettura integrale a scelta de “Il fu Mattia Pascal” o “Uno nessuno centomila”

MODULO 5 –LA SVOLTA LIRICA DEL NOVECENTO

U. D. 1 : Lo sperimentalismo come voce del disagio sociale ed individuale

- a) I Crepuscolari** : borghesi “anomali” tra realismo di appartenenza ad una classe e mancata identificazione con essa

G. Gozzano : “La signorina Felicita” il rifugio nel sogno struggente delle piccole cose

di pessimo gusto in contrasto con l'amarezza della realtà, la critica

ironica al perbenismo borghese

- b) I Futuristi** : un nuovo canone estetico- l dinamismo, la lotta, il paroliberoismo

Una testimonianza di una scelta anticonformista

Marinetti: Manifesto del Futurismo

Palazzeschi: Lasciatemi divertire

U. D. 2 : G. Ungaretti la Vita di un uomo come biografia di esperienza poetica ed esistenziale.

La poetica della parola come esito di un'esigenza contingente: l'esperienza della guerra alla base

di una rielaborazione espressiva ed interpretativa della realtà. La ricerca del PORTO

SEPOLTO e l'ALLEGRIA DI NAUFRAGI. L'AMORE PER LA VITA – L'ARMONIA

DELL'UNIVERSO. Il ritorno alla consolazione della fede. Un nuovo dolore che impietrisce la

voce, l'esperienza della sofferenza e l'impossibilità di smemorarsi in un grido

TESTI

- In memoria
- Il porto sepolto

- I fiumi
- In memoria
- Girovago
- Allegria di naufragi
- Commiato
- Veglia
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Soldati
- Fratelli
- Natale
- L'isola
- La madre
- Tutto ho perduto
- Non gridate più
- L'impietrito e il velluto

U. D. 6 : U. Saba e la scelta della “poesia onesta”

L'adesione alla poetica dell'interiorità di un anticonformista dell'anticonformismo – i temi del disagio nella semplicità della comunicazione. Il viaggio dell'esistenza, l'amore per la vita come ostinata ancora di salvezza La ricerca del significato dell'individuale nell'immersione nell'universale: costruirsi interiormente “vivendo la vita degli altri”

TESTI:

- A mia moglie
- Trieste
- La capra
- Città vecchia
- Ritratto della mia bambina
- Favoletta alla mia bambina
- Il teatro degli Artigianelli
- Dopo la tristezza
- Ulisse
- Il poeta
- Amai

U. D. 5 : E. Montale – la poesia della metafisica per esprimere lo scacco dell'esistenza. Il correlativo oggettivo per la sopravvivenza dei barlumi. La PROSA degli oggetti e la ricerca del VARCO : la poesia del “punto morto del mondo” e delle scorie rivelatrici degli “Ossi di seppia”. La metafora dell'esistenza; unica certezza, la negazione; l'impossibilità di salvare la memoria; la

ricerca del varco e la professione di poetica; il barlume consolatorio delle “Occasioni”, la felice attesa della donna messaggera di luce; il delirio della “sardana” e la follia dell’età moderna: “E’ ancora possibile la poesia?”. Il lirico intervallo del ricordo di “Mosca”.

TESTI:

- Non chiederci la parola
- Merigiare
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola del pozzo
- Falsetto
- I limoni
- Felicità raggiunta, si cammina
- Non recidere, forbice, quel volto
- La casa dei doganieri
- Dora Markus
- Il sogno del prigioniero
- La primavera hitleriana
- Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale
- La storia
- Piccolo testamento
- Piove

U. D. 6 :

U.D. 7: L’ermetismo reazione e protesta passiva alla deludente realtà politico sociale degli

anni ’30-’40. La lezione della storia e il cambio d’indirizzo ispirativi dei nostri ermetici, l’esempio di Quasimodo, da corifeo dell’ermetismo a voce della coscienza italiana del dopoguerra.

Al padre

Ride la gazza, nera sugli aranci

Ed è subito sera

Dolore di cose che ignoro

Antico inverno

S’ode ancora il mare

Milano, Agosto 1943

Alle fronde dei salici

Uomo del mio tempo

Auschwitz

Per i caduti di Marzabotto (in parallelo a 'Lo avrai, camerata Kesserling' di *Pietro Calamandrei*)

Il mio paese è l'Italia

Lettera alla madre

Natale

Dante Alighieri – Paradiso Canti III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII (La lettura e l'analisi della Divina Commedia è stata iniziata a partire dalla classe Terza, seguendo le disposizioni ministeriali secondo le quali almeno 25 canti sulle tre cantiche vanno approfonditi, poiché nel corso del biennio precedente sono stati analizzati 21 canti tra Inferno e Purgatorio, si è deciso di inserire 6 canti per il Paradiso)

Se ci sarà tempo si inserirà eventualmente un approfondimento su un tema culturale della seconda metà del '900, lo specifico verrà nel caso allegato alla documentazione in consegna alla commissione.

3 METODOLOGIA E STRUMENTI

Le metodologie didattiche utilizzate sono state:

LEZIONE FRONTALE presentazione dell'argomento da parte del docente per favorire la sistemazione e le sintesi dei contenuti e concetti fondamentali

ANALISI DEL TESTO lettura, parafrasi, esame delle strutture compositive del testo letterario, applicazione pratica ed esemplificativa dei contenuti teorici relativi alla poetica ed al pensiero di un autore

Oltre ai libri di testo in uso, fotocopie distribuite dalla docente come ulteriore ampliamento di testi letterari

2 IL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe si è sempre dimostrata nel complesso partecipe alle lezioni anche se, nel rendimento non per tutti è stato possibile raggiungere identici risultati a causa di alternanze di costanza nell'impegno dello studio. Restano, infatti, in alcuni allievi debolezze di base nella produzione scritta che tuttavia, in alcuni casi, sono stati bilanciati da uno studio orale proficuo, in altri casi, invece, anche un impegno desultorio nell'ambito dell'orale non ha consentito di raggiungere valutazioni gratificanti. C'è anche la presenza in alcuni di difficoltà emotive od espositive che non hanno agevolato il raggiungimento di una sufficienza di media totale, pur infine guadagnata. E' comunque presente all'interno di questa classe un buon gruppo di studenti con valutazione buona e alcuni livelli di eccellenza.

2.1 VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate :

- 3 verifiche orali a quadrimestre (interrogazioni tradizionali, breve trattazione di argomenti – da svolgere per iscritto)
- 3 verifiche scritte nel primo quadrimestre, 4 nel secondo (proponendo le tipologie di composizione scritta previste dalla normativa vigente relativa all'esame di Stato – saggio breve, articolo di giornale, analisi testuale, tema di argomento generale) – con simulazione di istituto per la prima prova scritta.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

Con le verifiche orali si è inteso accertare:

- La conoscenza dei contenuti
- La chiarezza espositiva
- La padronanza del linguaggio comune e specialistico
- La capacità di orientarsi all'interno di un periodo storico-letterario con una certa sicurezza
- La capacità di esprimere giudizi autonomi
- La capacità di collegamento e rielaborazione dei concetti e dei contenuti

Nelle verifiche scritte sono state tenute in considerazione:

- L'uso corretto di sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura
- La focalizzazione degli argomenti
- La quantità e qualità delle informazioni presentate
- La capacità di organizzazione logica del discorso
- Le abilità argomentative
- La rielaborazione concettuale
- La dimostrazione di autonomia critico-interpretativa

Gli **Obiettivi minimi** per il conseguimento della sufficienza sono quelli individuati dai Consigli di Materia :

- Conoscere i caratteri generali di epoche ed autori
- Comprendere ed analizzare un testo nelle sue linee essenziali
- Individuare i rapporti più significativi tra testi noti e contesti
- Ricostruire, nelle linee essenziali, i rapporti fra autori più significativi e fra testi noti
- Esprimersi con pertinenza, chiarezza ed ordine

Ovviamente, nella valutazione complessiva si è tenuto conto anche:

- della partecipazione al lavoro in classe
- dell'impegno nell'applicazione individuale
- della puntualità e continuità dimostrate nel corso dell'anno di studio
- dei progressi attuati in itinere

Disciplina: **LATINO**

Docente: **Prof.ssa Cristina Ballotta**

Testi adottati: CONTE GIAN BIAGIO / PIANEZZOLA E. FONDAMENTI DI LETTERATURA LATINA - VOL 3 / L'ETA IMPERIALE

1. Obiettivi generali, contenuti, metodologie

1.1 Gli obiettivi didattici generali:

AREA LETTERARIA

- Conoscere la storia letteraria: possedere informazioni generali e particolari su contesti storico-culturali, autori, opere, generi letterari in prosa ed in poesia
- Collocare un testo ed un autore nel suo contesto storico-culturale e giustificare la presenza di un'opera in relazione alla poetica di un autore, attuare confronti e collegamenti fra più autori e contesti (individuare le relazioni fra contesto – autore – genere – testo; stabilire rapporti ed individuare percorsi tematici fra parti diverse di uno stesso testo, fra testi del medesimo autore, fra autori diversi, trovare eventuali attinenze con opere non letterarie)
- Comprendere un testo – a livello linguistico e contenutistico – estrapolandone tematiche e problematiche ed acquisire familiarità con le caratteristiche formali e stilistiche tipiche di un determinato genere letterario od autore (comprendere ed analizzare testi letterari noti: collocare il testo all'interno di un'opera e/o di un genere; tradurre il testo; individuare sequenze, temi centrali e motivi particolari; individuare tipologia di costruzione di luoghi e personaggi; individuare il punto di vista del narratore o dell'io poetico; sviluppare un'adeguata analisi retorico-stilistica; cogliere i rapporti significante-significato)

AREA LINGUISTICA

- Conoscere le strutture sintattiche e morfologiche della lingua latina
- Saper tradurre con l'ausilio del vocabolario testi non noti in lingua originale, utilizzando una forma fedele, efficace e moderna
- Esprimersi con pertinenza, chiarezza, coerenza ed organicità sia nell'orale sia nello scritto, utilizzando una forma fluida, corretta ed appropriata nel lessico

Si sottolinea che, date le difficoltà della classe a livello di approccio al testo latino, si è data priorità ai contenuti dei testi affrontati piuttosto che alla traduzione. Insistendo su tematiche ed argomenti raffrontabili con altre materie in un confronto interdisciplinare. Per questo motivo dei testi inseriti si è privilegiata la lettura e conoscenza in traduzione italiana. Nel secondo quadrimestre si è rinunciato alla traduzione scritta da testi ex novo.

1.2 Gli argomenti svolti

L'ultimo classico: Orazio: Modello di stile e di intenti. Il padre della satira meditata e dell'equilibrio della classicità.

Satire

- Satira I, 9 (il seccatore)
- Satira 6 vv. 79 – 117 (il topo di campagna e di città)

Odi

- Ode I, 1
- Ode I, 9
- Ode I, 11
- Ode I, 37
- Ode III, 30

La società in mutamento: una nuova idea di HUMANITAS , la riflessione sul valore del soggetto morale. La favola, la filosofia.

Fedro – La favolistica come interpretazione universalizzante del reale. “Una voce fuori dal coro”

Fabulae

- Liber I, 1
- Liber I, 5
- Liber I, 7
- Liber I, 12
- Liber I, 13
- Liber I, 24
- Liber I, 26

Seneca : il difficile ruolo del PROFICISCIENS tra scelta interiore e dovere sociale. La RIFLESSIONE SUL TEMPO (vero possesso, acquisizione di un mezzo di controllo sull’io, la soggettività del concetto di tempo). La DIFFICILE CONVIVENZA CON SE STESSI: Il taedium vitae, la ricerca dell’equilibrio, le vane peregrinazioni, la scintilla di divino insita nell’uomo, la vera pietas. IL RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON IL MONDO: l’uomo come elemento di un tutto, l’egualitarismo morale e la vera schiavitù, il confronto con il destino (una divinità maligna o un’occasione di temprarsi?). LA FILANTROPIA come nuovo atteggiamento di humanitas. LA SORTE ed il suo arbitrio sulla vita umana

TESTI:

- De brevitae vitae, I
- Epistulae morales ad Lucilium, Liber I, 1
- Epistulae morales ad Lucilium, Liber V, 47 (lettera agli schiavi)
- Epistulae morales ad Lucilium, Liber XIX, 114

TRA SATIRA ED EPIGRAMMA: una particolare interpretazione di costumi e comportamento. Un quadro di Roma tra I e II sec. d.C. tra moralismo e divertimento.

SEVERO MORALISMO E IMPARZIALE IRONIA

La SATIRA : i caratteri di un genere. Differenza tra tono satirico e genere letterario specifico.

Petronio – la menippea e la farrago di contenuti, per abbracciare ogni aspetto della contemporaneità (lettura integrale del satyricon in traduzione italiana). il ribaltamento alla base dell’opera: stile, temi, ambientazione, personaggi. la critica ad ogni aspetto della società: decadenza della letteratura, costumi, rivoluzione dei ceti sociali: la piaga degli arricchiti.

TESTI:

Satyricon

III

IV

CXVIII

Lettura integrale del testo in traduzione italiana

U.D. 2 : Marziale - L'Epigramma (breve sunto della storia dell'epigrammatica, dalle origini greche all'evoluzione nel mondo letterario latino) nella sua nuova veste:

- a) SATIRICA. L'eterogenea e caleidoscopica umanità dell'età dei Flavi: un quadro universale delle piccolezze e delle miserie umane
- b) RIFLESSIVA Il cantuccio dell'interiorità, il buon senso dell'individualismo

TESTI - Epigrammi tradotti dal testo latino:

- Professione di Poetica - Liber I, I - IV; Liber III, LXVIII
- La Vena Oraziana e Crepuscolare – Liber IV, V; Liber V, LVIII
- I Tipi e i Vizi – Liber I, XXIII - XXX - XXXIII - LXXIX; Liber III, XII, Liber IV, XXIV
- Gli Epigrammi Licenziosi – Liber I, XLVI, LXXIII; Liber II, IV – XXV – LIV – LVI – LXI; Liber III, XXVI – LXXX

Tutti in traduzione

U.D. 3 : Giovenale (ultimo grado di evoluzione del genere satirico) – Tra rabbia ed esasperazione, l'impotente protesta di chi è costretto a subire un SISTEMA ritenuto INIQUO e INADEGUATO

- Le turpitudini ed il declino morale della Roma del tempo
- LA CONDIZIONE DEL LETTERATO IN UNA SOCIETÀ CORROTTA La satira di Giovenale come critica alla situazione socio-culturale del tempo

RETORICA, STORIA, BIOGRAFIA, ROMANZO, EPISTOLOGRAFIA

Il periodo degli Antonini tra pace aurea e crisi. Una società corrotta o un'oasi felice? Le testimonianze contrastanti di diverse voci, tra soddisfazione e critica nostalgica.

U.D. 1 : Quintiliano Una ricerca del modello ed una ricostruzione del genere retorico come risposta alla crisi in atto. La teoria del modello, il problema della ricerca del migliore sistema educativo. La novità della pedagogia di Quintiliano tra tradizione ed innovazione.

TESTI:

Institutiones

- Liber I, 2, I – VIII
- Liber I, 3, VIII –XII
- Liber I, 2, XXIII – XXIX
- Liber III, 8, I – VII

In traduzione gli altri brani su copie inviate

U.D. 1 : Plinio il Giovane – Un tipico letterato felice. La soddisfazione verso l’organizzazione politica del periodo, il tranquillo adeguamento all’atmosfera culturale del tempo. Le lettere pliniane come correttivo e testimonianza alternativa alle voci del dissenso. Una visione pacata e poco critica della contemporaneità.

TESTI:

- Epistularum Libri Decem, X, 96 (C. Plinius Traiano imperatori)
- Epistularum Libri Decem, X, 97 (Traianus Plinio)

U.D. 2 : Tacito – Il filtro dell’ideologia senatoria nell’interpretazione della storia dell’ Impero. Un tentativo di leggere la contemporaneità: il problema del confronto con i popoli sottomessi e con la realistica minaccia dei barbari ai confini; la giustificazione dell’espansionismo romano attraverso la sua funzione civilizzatrice; l’ambiguo rapporto con il regime monarchico tra accettazione e nostalgico rimpianto del passato; il tentativo di trovare un equilibrio tra libertà e servitù

- **La decadenza delle lettere e dell’eloquenza:** una motivazione storica e sociale di un fenomeno culturale
- La degenerazione del sistema educativo e della formazione culturale e pratica dell’oratore concorrono negativamente alla decadenza. La cattiva formazione familiare del fanciullo; il confronto tra preparazione retorica antica e moderna
- La pace e l’assenza di scontri interni cancellano la necessità dell’eloquenza, la retorica è figlia dei contrasti e dei disordini
- **L’Intellettuale tra sbigottito silenzio e vergognoso servilismo** (l’influsso dei pessimi principes sulla cultura, la gioia per l’avvento degli Antonini)
- **La situazione dei popoli conquistati:** un’osservazione lucida della corruzione e del lassismo delle classi dirigenti: Agricola il modello del buon governante, l’astuzia della dominazione romana, la giustificazione dell’espansionismo: difesa, interventismo, civiltà. Le ragioni dei vinti: l’orgoglio di stirpe e la difesa della libertà, il confronto tra moralità sana dei barbari e corruzione dei civili romani
- **I personaggi come exempla,** il contrasto tra il bonus vir ed il tiranno invidioso, lo studio dei ritratti nell’Agricola come campo di prova di Historiae ed Annales
- **La storia come esito delle azioni del singolo** e dei difficili meccanismi psicologici che muovono le vicende umane, Tiberio e Nerone come personaggi modello, intrighi e giochi di potere, una storia “drammatica”.

TESTI:

- Agricola, 1, 2, 3, 39, 41, 42, 43, 46
- Da leggere in traduzione:

- Annales, 4, 1
- Annales, 13, 44
- Historiae, 4, 73 – 74
- Annales, 15, 62 – 64
- Annales, 16, 34 – 35
- Annales, 16, 18 - 19
-

U.D. 3 : Svetonio – La Biografia, il successo di un genere a metà tra storia e romanzo.

- Una diversa fonte della storia imperiale, l'ottica degli equites
- La curiosità del pettegolezzo ed il quadro dell'ambiente di corte

U. D. 4 : Apuleio – Le Metamorfosi, esito e sintesi di un periodo di crisi. La nuova impostazione mentale del genere del romanzo

- La rilettura escatologica delle scelte dell'individuo
- Le risposte dei misteri agli interrogativi umani
- L'interpretazione delle vicende terrene in chiave mistico-filosofica

TESTI:

Lettura integrale delle Metamorfosi (in traduzione italiana)

Traduzione di:

Liber IV, 28

Liber IV, 29

Liber IV, 30

Liber IV, 31

(favola di Amore e Psyche)

1.3 La metodologia didattica utilizzata.

LEZIONE FRONTALE presentazione dell'argomento da parte del docente per favorire la sistemazione e le sintesi dei contenuti e concetti fondamentali

ANALISI DEL TESTO lettura, traduzione, esame delle strutture compositive del testo letterario, applicazione pratica ed esemplificativa dei contenuti teorici relativi alla poetica ed al pensiero di un autore

Oltre ai libri di testo in uso, fotocopie distribuite dalla docente come ulteriore ampliamento di testi letterari

2. Il profitto della classe

Le prove di verifica i criteri di valutazione

Sono state attuate tre valutazioni orali nel (interrogazioni tradizionali, domande a risposta semplice o multipla, breve trattazione di argomenti – da svolgere per iscritto) tre prove scritte (versioni di autori) primo quadrimestre , nel secondo invece, tre verifiche unite in una valutazione globale, su tipologia terza prova o traduzioni ei brani proposti in classe con domande di letteratura più un'interrogazione orale su tutto il programma svolto.

La classe, soprattutto nel secondo quadrimestre è riuscita a raggiungere nella quasi totalità un risultato di sufficienza, pochissimi i casi di leggera insufficienza dovuti soprattutto a risultati delle prime prove del secondo periodo per mancanza di studio o metodologia sbagliata. Il problema generalizzato nella materia, in effetti, era relativo alla traduzione dal latino che, essendo stata eliminata nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno ha riequilibrato i risultati. La classe, nel complesso si è sempre dimostrata attenta impegnata e sufficientemente costante nella preparazione. Le poche incertezze si notano soprattutto nelle modalità espressive (come per italiano) che in alcuni allievi risultano condizionanti negli esiti globali. Come per italiano, comunque, nell'insieme, è un gruppo classe con la maggior parte dei risultati sul discreto con un certo numero di risultati buoni e un paio di eccellenze.

Nell'orale si è mirato ad appurare:

La conoscenza dei contenuti

- La capacità di orientarsi su un testo in lingua
- La padronanza del lessico latino
- La capacità di istituire agili confronti linguistici tra italiano e latino
- La capacità di collegamento tra autori, generi e contesto storico-letterario
- Le potenzialità di autonomia critica

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto:

- della comprensione del testo latino
- delle capacità di resa corretta della traduzione
- della specificità delle scelte lessicali attuate
- dell'abilità di gusto stilistico

Per il conseguimento della sufficienza, in linea con quanto deciso dal Consiglio di Materia, sono stati considerati **Obiettivi Minimi:**

- Conoscere e riconoscere le principali strutture morfosintattiche
- Comprendere e tradurre testi non noti in lingua originale senza gravi fraintendimenti semantici
- Conoscere i caratteri generali di epoche ed autori
- Comprendere, tradurre ed analizzare un testo noto nelle sue linee essenziali
- Individuare i rapporti più significativi fra testi noti e contesti
- Ricostruire, nelle linee essenziali, i rapporti fra autori più significativi e fra testi noti
- Esprimersi con pertinenza, chiarezza ed ordine

La valutazione complessiva ha tenuto in considerazione:

- Partecipazione all'attività in classe
- Impegno profuso nel lavoro individuale
- Puntualità e continuità nell'attività didattica
- Progressi attuati nel corso dell'anno

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

Docente: **Prof.ssa Maria Saraceno**

Libro di testo:

Marina Spiazzi – Marina Tavella, **ONLY CONNECT... NEW DIRECTIONS: From the Early Romantic Age to the Present Age**, Zanichelli

OBIETTIVI SPECIFICI

- Consolidare le competenze comunicative – strutture e funzioni linguistiche - mediante l'arricchimento della varietà dei registri.
- Conoscere le tappe fondamentali della letteratura inglese del XIX e XX secolo.
- Collocare gli autori nel proprio contesto storico-sociale.
- Conoscere quei tratti più salienti della biografia degli autori che hanno incidenza sulla loro produzione letteraria
- Effettuare collegamenti tra autori e opere di una stessa o di una diversa corrente letteraria, mettendo in evidenza differenze e similitudini.

- Evidenziare caratteristiche diverse e nuove tendenze estetiche nell'ambito dei vari movimenti letterari del XIX e XX secolo.
- Leggere, analizzare e commentare testi di carattere generale, poesie e brani antologici
- Esporre in lingua inglese in modo semplice e corretto, utilizzando un lessico appropriato e una certa scioltezza
- Produrre brevi testi scritti di carattere generale o specifico con coerenza e coesione, in risposta a quesiti a risposta aperta o chiusa posti per accertare la comprensione di uno o più brani antologici, poesie oppure la conoscenza dei contenuti del programma.

ARGOMENTI SVOLTI

THE EARLY ROMANTIC AGE

The Historical and Social Context

7.1 Britain and America

7.2 Industrial and Agricultural Revolutions (cenni)

7.3 Industrial Society

The World Picture

7.4 Emotion vs Reason

7.7 The Gothic novel

Authors and texts

7.8 *Thomas Gray*

T54 ELEGY WRITTEN IN A COUNTRY CHURCHYARD

7.9 *William Blake*

T59 THE TYGER

T57 LONDON

7.10 *Mary Shelley*

Frankenstein or the Modern Prometheus

Lettura integrale

THE ROMANTIC AGE

The Historical and Social Context

8.1 From the Napoleonic Wars to the Regency

8.2 The Egotistical Sublime

8.3 Reality and vision

The Literary Context

8.4 The Novel of Manners

8.5 The Historical Novel

8.7 *William Wordsworth*

T63 A CERTAIN COLOURING OF IMAGINATION

T65 DAFFODILS

8.8 *Samuel Taylor Coleridge*

The Rime of the Ancient Mariner

T70 THE KILLING OF THE ALBATROSS

8.9 *George Gordon Byron*

T75 SELF-EXILED HAROLD (I-II-XIII stanzas)

8.10 *Percy Bysshe Shelley*

T78 ODE TO THE WEST WIND

8.11 *John Keats*

T79 ODE ON A GRECIAN URN

THE VICTORIAN AGE

The Historical and Social Context

9.1 The early Victorian Age

9.2 The later years of Queen Victoria's reign

The World Picture

9.4 The Victorian Compromise

9.5 The Victorian frame of mind

The Literary Context

9.6 The Victorian novel

9.7 Types of novels

9.9 Aestheticism and Decadence

Authors and texts

9.12 *Charles Dickens*

Oliver Twist

T90 OLIVER WANTS SOME MORE

T91 THE ENEMIES OF THE SYSTEM

David Copperfield

T92 SHALL I EVER FORGET THOSE LESSONS?

9.13 *Emily Brontë*

Wuthering Heights

T96 WUTHERING HEIGHTS

T97 CATHERINE'S GHOST

T98 CATHERINE'S RESOLUTION

T99 HAUNT ME THEN!

9.15 *Robert Louis Stevenson*

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

T108 THE CAREW MURDER CASE

T109 JEKYLL'S EXPERIMENT

9.17 *Oscar Wilde*

The Picture of Dorian Gray

Lettura integrale

THE MODERN AGE

The historical and Social Context

10.1 The Edwardian Age (cenni)

10.2 Britain and World War I (cenni)

10.3 The Twenties and the Thirties (cenni)

10.4 The Second World War (cenni)

The Literary Context

10.7 Modernism

10.8 Modern poetry

10.9 The Modern Novel

10.13 The War Poets

T133 THE SOLDIER

T134 DULCE ET DECORUM EST

T135 SUICIDE IN THE TRENCHES

T136 BREAK OF DAY IN THE TRENCHES

10.14 Thomas Sterns Eliot

The Waste Land

T139 THE BURIAL OF THE DEAD

T140 THE FIRE SERMON

10.19 James Joyce

Dubliners

T162 SHE WAS FAST ASLEEP

Ulysses

T166 I SAID YES I WILL SERMON

10.21 Aldous Huxley

Brave New World

T173 THE CONDITIONING CENTRE

METODOLOGIA

La scelta del programma ha messo in luce le tappe fondamentali della storia e della letteratura inglese dal Pre-Romanticismo al Novecento attraverso lo studio degli autori, del loro contesto storico-sociale, degli avvenimenti salienti della loro vita e soprattutto attraverso lo studio delle loro opere.

I motivi che, all'interno di questo piano programmatico, hanno fatto operare delle scelte specifiche sono state dettate dalla necessità di selezionare, all'interno di un programma di enorme vastità, le correnti e gli scrittori a mio avviso più significativi, che meglio rappresentino il mondo letterario britannico degli ultimi due secoli e che possano avere maggiori collegamenti con la cultura europea. Tale programma è stato svolto seguendo un metodo prettamente storico-cronologico e testuale. Si è accennato ai diversi periodi storici per inquadrare l'autore da ogni punto di vista e consentire dunque, la comprensione di tendenze e movimenti letterari in quanto manifestazioni ed espressioni delle società all'interno delle quali si sono sviluppati.

Particolare attenzione è stata posta alle tematiche e alle caratteristiche stilistiche degli autori studiati, con alcuni accenni bibliografici qualora avessero avuto incidenza sulla loro produzione letteraria.

Le poesie e i brani antologici sono stati ascoltati in lingua originale grazie al supporto elettronico del libro di testo, analizzati seguendo gli esercizi proposti dal libro e commentati dal punto di vista contenutistico e stilistico mediante un metodo induttivo, proprio per aiutare il discente a riconoscerne i tratti più importanti e caratterizzanti, stimolare una rielaborazione personale dei contenuti, facilitare collegamenti anche interdisciplinari e ad apprezzare la stessa produzione letteraria.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La comprensione e la produzione scritte sono state verificate mediante due prove nel primo trimestre e tre nel pentamestre caratterizzate da domande aperte sul programma di letteratura affrontato durante l'anno scolastico, per prepararsi alla Terza Prova dell'Esame di Stato. Anche i risultati delle simulazioni di Terza Prova hanno concorso alla formulazione della valutazione finale.

La comprensione e la produzione orali sono state verificate tramite quattro interrogazioni (due durante il trimestre e due nel pentamestre) sul programma di letteratura.

Per le **prove scritte e orali** i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

❖ conoscenze

scelta del contenuto in relazione alle priorità definite dal quesito

strutturazione logica e sequenziale delle idee

contenuti esaurienti rispetto alle richieste ed equilibrio tra le parti dell'elaborato

❖ competenze

morfo-sintassi, ortografia, punteggiatura, lessico specifico, fraseologia e stile

❖ capacità

di analisi, sintesi e rielaborazione.

PROFITTO RAGGIUNTO DALLA CLASSE

I livelli di competenza e di profitto non appaiono totalmente omogenei, con risultati buoni per alcuni (una l'eccellenza) e discreti per altri. La maggioranza degli allievi dimostra di possedere una preparazione abbastanza completa unita alla capacità di esporre gli argomenti in modo sostanzialmente corretto e appropriato. Una piccola parte della classe ha raggiunto risultati sufficienti compensando le difficoltà rivelate nella produzione scritta o orale con l'impegno nello studio. Pochi altri hanno invece dimostrato un'applicazione allo studio poco costante e saltuaria.

Disciplina: **STORIA**

DOCENTE: **prof. BELLINI ROBERTO**

TESTO ADOTTATO

1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE.

1.1 GLI OBIETTIVI DIDATTICI.

L'entrata in vigore della legge di riforma scolastica indica quale scopo prioritario dell'insegnamento l'acquisizione, da parte dello studente, di una serie di competenze, generali e specifiche, in parte comuni e in parte proprie di ogni corso di studi. In relazione a queste (*Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale* e *Indicazioni nazionali per il liceo scientifico*) sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento, che ne costituiscono l'aspetto concreto. Secondo tali indicazioni, inoltre, la programmazione del quinto anno rappresenta il momento conclusivo del ciclo di studio liceale articolato su due bienni: quanto indicato in questa sezione, pertanto, si è posto in continuità con quanto determinato nella programmazione del secondo biennio, rispetto alla quale si è caratterizzata per uno sviluppo, approfondimento e potenziamento sia delle competenze, sia degli obiettivi. Alla luce pertanto delle disposizioni ministeriali la programmazione della disciplina ha tenuto conto dei seguenti punti (si indica dapprima la competenza, quindi gli obiettivi).

Studio autonomo e flessibile: prospettiva sistemica, di raccordo con il sapere e i metodi delle discipline collegate; riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi, trasformando l'informazione in conoscenza.

Dominio dello spazio e del tempo: collocazione corretta degli eventi nel quadro spazio-temporale; raccordo cronologico in senso sincronico e diacronico dei fatti storici; confronto tra civiltà diverse (nel tempo e/o nello spazio) onde coglierne gli aspetti di continuità/affinità e discontinuità/differenza, nonché gli eventuali prestiti reciproci.

Riflessione personale: *habitus* caratterizzato dall'analisi e dal giudizio critico sulla realtà, su se stessi e sugli altri, volto all'approfondimento dei problemi, senza limitarsi a un approccio superficiale.

Competenze argomentative: padronanza piena del lessico della disciplina e suo impiego rigoroso; argomentare una propria tesi; ascoltare, confrontare e valutare criticamente le tesi altrui.

Modalità espressive: dominio della scrittura nelle sue forme diverse, con particolare attenzione al tema e al saggio storico; esposizione orale rigorosa nel lessico, logicamente strutturata e precisa nei riferimenti.

Pratica dei metodi d'indagine: comprensione e uso di grafici, cartine e fonti non scritte; lettura e analisi di fonti storiche; consapevolezza del dibattito storiografico, almeno per alcuni snodi storici fondamentali, e perciò del carattere scientifico e dunque sempre 'aperto' della disciplina.

Formazione alla cittadinanza attraverso la comprensione critica del presente quale sviluppo del passato: natura e compiti delle istituzioni colte nel loro svolgimento storico; concetto e natura dei diritti anch'essi considerati nel loro svolgimento nel tempo e perciò nella loro relatività/differenza nel tempo e nello spazio.

Formazione alla multimedialità: utilizzo degli strumenti multimediali sia nel processo di apprendimento, sia nella produzione personale.

1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI

Le conoscenze disciplinari attese sono indicate dai documenti della riforma, che così si esprimono: «L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri». Tuttavia, sia alla luce della riflessione storiografica contemporanea, sia in rapporto alle personali convinzioni in materia del docente, il programma della disciplina ha trovato il suo avvio dagli anni Settanta dell'Ottocento (il cosiddetto 'secolo lungo'). Il punto di partenza è stato necessariamente determinato da quanto era stato svolto l'anno precedente, quindi il contenuto delle prime lezioni, dedicate al completamento del programma di quarta, non rientra, salvo quanto qui esplicitamente indicato, nel programma d'esame. Una parte del programma è stato svolto attraverso relazioni preparate individualmente o a piccoli gruppi dagli studenti, lavorando su materiali in parte forniti dal docente, in parte personalmente reperiti. Queste relazioni sono state esposte in classe e non soltanto sono state oggetto di valutazione ma sono entrate a fare parte a pieno titolo del programma annuale (sono indicate con *).

Conoscenze prerequisite per il programma dell'anno

Lo Statuto Albertino

(Origini - Analisi dei principali articoli)

Il liberalismo

(Concetto - Il liberalismo politico: B. Constant - Il liberismo: A. Smith e D. Ricardo - Il cattolicesimo liberale e la *Mirari vos*)

La democrazia

(Concetto e caratteristiche)

La periodizzazione dell'età contemporanea*

Il dibattito storiografico

(E. Hobsbawm: il secolo breve - B. Bongiovanni: il secolo lunghissimo - F. Valsecchi: il secolo lungo)

Il contesto storico tardo ottocentesco

La Seconda Rivoluzione Industriale

(Concetto e cronologia - Le innovazioni tecnico-scientifiche - La concentrazione delle industrie - Taylorismo e fordismo - La Grande Depressione: concetto, aspetti e cause - L'intervento pubblico: infrastrutture, scolarità, protezionismo - Le trasformazioni dello Stato: democrazia, burocrazia e primato dell'esecutivo)

Imperialismo e colonialismo

(Imperialismo e colonialismo: differenze* - Il processo di colonizzazione: linee generali con particolare riguardo alle principali potenze* - Nuove potenze imperialistiche: gli Stati Uniti e il Giappone - Il dibattito storiografico: J.A. Hobson*, V.I. Lenin*, K. Kautzki, W.J. Mommsen*, J. Schumpeter*, D.K. Fieldhouse* - Il nazionalismo e le sue cause: Darwin e il darwinismo sociale, il razzismo - L'antisemitismo: l'*affaire Dreyfuss* e il sionismo)

Lecture:

L.-F. Celine

Viaggio al termine della notte (la catena di montaggio)

H. Ford

La mia vita e la mia opera (la catena di montaggio)

L'Italia della Destra Storica

I problemi dell'Italia unita

Concetto di Destra e di Sinistra Storica

La questione amministrativa

Il completamento dell'unità nazionale

(La questione veneta - La questione romana - I rapporti tra lo Stato liberale e la Chiesa cattolica)

La questione economica

(La politica economica della Destra - La questione meridionale - Il problema del bilancio - La caduta della Destra)

Lecture:

G. Gattei

La politica economica della Destra Storica

L'Italia della Sinistra Storica

La 'rivoluzione parlamentare'

L'età di Agostino De Pretis

(Il programma politico e le riforme - La prima industrializzazione dell'Italia: cause, aspetti e limiti - La svolta del 1882: trasformismo e colonialismo)

L'età di Francesco Crispi

(Personalità e programma politico - Prima fase: politica interna, economica ed estera - L'intermezzo giolittiano: la nascita del socialismo, la *Rerum novarum* e la 'democrazia cristiana', i fasci siciliani - Il ritorno di Crispi e la sua caduta)

La crisi di fine secolo

(Il tentativo reazionario: Di Rudinì e Pelloux - Il regicidio e la svolta)

L'età giolittiana

Giovanni Giolitti: formazione politica e personalità

Giolitti, i socialisti e i cattolici

(Il programma giolittiano - Riformisti e massimalisti - Pio X e Giolitti)

Le riforme

La seconda industrializzazione italiana: aspetti e limiti

La crisi del giolittismo

(Il nazionalismo e la guerra di Libia - Le ultime riforme - La caduta di Giolitti e la ‘settimana rossa’)

La Grande Guerra

Concetto storiografico

Le cause del conflitto

(Cause economiche - Cause militari - Cause culturali e sociali - Cause politiche - L’attentato di Sarajevo e l’inizio della guerra)

Gli sviluppi del conflitto

(L’allargarsi della guerra: l’intervento della Turchia e il genocidio degli armeni - L’intervento italiano - Il fallimento della guerra breve - Il ‘sistema della trincea’: aspetti militari* - Il ‘sistema della trincea’: aspetti economici e politici - La svolta del 1917: l’intervento americano - La svolta del 1917: il crollo della Russia zarista e la rivoluzione d’ottobre - Caporetto e la battaglia del Piave - Il crollo degli imperi centrali e la fine del conflitto)

Le conseguenze della guerra

(La crisi economica e finanziaria - Il reducismo e i suoi effetti sociali - La crisi politica: la società di massa e i conflitti politici)

I trattati di pace*

Il totalitarismo

Concetto generale

Il comunismo in Unione Sovietica

(Prima fase: dalla guerra civile alla NEP - Seconda fase: Stalin e la costruzione dello stato totalitario)

Il fascismo in Italia

(La crisi dello stato liberale - Socialisti, cattolici e fascisti - La conquista del potere - L'edificazione dello stato totalitario)

Il nazismo in Germania

(Caratteri e debolezza della Repubblica di Weimar - Formazione e ascesa del partito nazista - La conquista del potere - L'edificazione dello stato totalitario)

Lecture:

T. Todorov

Utilità di un concetto

La Seconda Guerra Mondiale

Verso la guerra

Sviluppi e aspetti della guerra

(Tecnologia e ideologia - La guerra veramente mondiale - Il crollo del fascismo e la Resistenza - Gli orrori della guerra: la Shoa* e altro)

I trattati di pace

Aspetti e problemi generali del dopoguerra

La guerra fredda

(Origini: la formazione delle alleanze contrapposte - Episodi principali: l'assedio di Berlino, la Cina comunista, la guerra di Corea, la nascita di Israele e l'area del Medio Oriente, la rivolta ungherese, la crisi dei missili a Cuba, la guerra del Vietnam, la primavera di Praga - La crisi del sistema comunista)

L'Italia del dopoguerra

(Dalla monarchia alla Repubblica - La Costituzione italiana: aspetti essenziali)

1.3 LA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

I contenuti della materia sono stati presentati prevalentemente attraverso la lezione frontale, secondo la seguente scansione.

Ricostruzione del complesso storico considerato - Collocazione in questo delle componenti evenemenziali - Analisi di documenti e di testi storiografici significativi.

Durante le lezioni si sono impiegati sussidi multimediali nella forma delle presentazioni in *power-point* messi poi a disposizione degli studenti sul desktop del computer di classe. Fondamentale è stato il sussidio offerto dal libro di testo, costantemente impiegato per la lettura e il commento di documenti e testi storiografici.

Ha fatto parte integrante della lezione il coinvolgimento dialogato con la classe attraverso domande e la richiesta di assumere una posizione critica su quanto trattato ma soprattutto mediante le sopra citate esposizioni di argomenti oggetto del programma.

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

2.1 LE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state impostate secondo i modelli di prova previsti per l'esame conclusivo.

Sono state utilizzate due prove scritte nel primo quadrimestre secondo la tipologia B della terza prova scritta, una delle quali è stata inserita nella simulazione di terza prova. Nel secondo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte, una delle quali inserita nella simulazione di terza prova, e l'esposizione delle relazioni che ha sostituito la tradizionale interrogazione orale.

In rapporto alla prova scritta di lingua italiana indicata come tipologia C, durante l'anno scolastico sono state proposte alcune verifiche in collaborazione col docente di Lingua e letteratura italiana.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati definiti durante il Consiglio di classe di programmazione all'inizio dell'anno e a essi ci si è attenuti. I voti sono stati attribuiti in una scala da 1 a 10, impiegando unicamente numeri interi e tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) livello di conoscenza della disciplina;
- b) esposizione dei contenuti: selezione e ordinamento delle informazioni, il linguaggio impiegato;
- c) collegamenti disciplinari ed eventualmente interdisciplinari;
- d) eventuali analisi di testi e di altri strumenti d'indagine storica.

Nel Consiglio di dipartimento si è convenuto sul livello minimo di sufficienza, che è corrisposto al seguente giudizio:

L'alunno si orienta cronologicamente e topograficamente in modo corretto, dimostrando una preparazione non lacunosa a livello generale. Organizza in modo consequenziale le nozioni e i concetti fondamentali della disciplina. Sa esporre con il lessico adeguato.

Nella valutazione complessiva del quadrimestre si è partiti dalla media dei voti raggiunta dall'alunno, nel secondo quadrimestre calcolata escludendo il punteggio peggiore riportato nelle prove scritte se l'alunno le ha effettuate tutte. Quest'ultimo è stato tuttavia preso in considerazione in caso di voto non interamente decimale e in presenza di situazioni che evidenziassero un impegno volutamente inadeguato. Per determinare il voto proposto allo scrutinio si è anche tenuto conto dell'applicazione nel lavoro in classe, della partecipazione alle lezioni, del livello di partenza e, quindi, del superamento progressivo di eventuali difficoltà o di lacune precedenti.

In particolare a ciascuna prova scritta è stato allegato un foglio di correzione, nel quale sono stati indicati gli eventuali errori commessi, allo scopo di facilitare il recupero e/o la futura preparazione. Tale foglio, in formato word, è stato reso disponibile assieme alla prova sul desktop del computer di classe nei giorni immediatamente successivi allo svolgimento della medesima. Infine, tutto il materiale è stato comunque lasciato a disposizione degli studenti e delle loro famiglie per alcuni giorni dopo la correzione, sia per il lavoro di recupero sia a titolo d'informazione sull'andamento

scolastico. Per le relazioni è stata pure consegnata all'alunno, al termine dell'esposizione, una griglia di valutazione motivante il voto attribuito, un esempio della quale si allega in calce al documento.

Disciplina: **FILOSOFIA**

DOCENTE: **prof. BELLINI ROBERTO**

TESTO ADOTTATO

N. ABBAGNANO - G. FORNERO - G. BURGHI, *I filosofi e le idee. Esperienze filosofiche e storia del pensiero*, IIB, IIIA-B, Paravia-Pearson, Milano-Torino.

1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE.

1.1 GLI OBIETTIVI DIDATTICI.

L'entrata in vigore della legge di riforma scolastica indica quale scopo prioritario dell'insegnamento l'acquisizione, da parte dello studente, di una serie di competenze, generali e specifiche, in parte comuni e in parte proprie di ogni corso di studi. In relazione a queste (*Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale* e *Indicazioni nazionali per il liceo scientifico*) sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento, che ne costituiscono l'aspetto concreto. Secondo tali indicazioni, inoltre, la programmazione del quinto anno rappresenta il momento conclusivo del ciclo di studio liceale articolato su due bienni: quanto indicato in questa sezione, pertanto, si è posto

in continuità con quanto determinato nella programmazione del secondo biennio, rispetto alla quale si è caratterizzata per uno sviluppo, approfondimento e potenziamento sia delle competenze, sia degli obiettivi. Alla luce pertanto delle disposizioni ministeriali la programmazione della disciplina ha tenuto conto dei seguenti punti (si indica dapprima la competenza, quindi gli obiettivi).

Studio autonomo e flessibile: prospettiva sistemica, di raccordo con il sapere e i metodi delle discipline collegate; riflessione e rielaborazione critica dei contenuti appresi, trasformando l'informazione in conoscenza.

Dominio dello spazio e del tempo: inserimento della persona e del pensiero degli autori o dei movimenti filosofici nel loro tessuto cronologico e geografico; dipendenze e differenze tra autori e movimenti di ambienti diversi; carattere specifico delle dottrine e al tempo stesso portata potenzialmente universalistica delle medesime.

Riflessione personale: *habitus* caratterizzato dall'analisi e dal giudizio critico sulla realtà, su se stessi e sugli altri, volto all'approfondimento dei problemi, senza limitarsi a un approccio superficiale.

Competenze argomentative: padronanza sicura del lessico della disciplina e suo impiego rigoroso; argomentare una propria tesi; ascoltare, confrontare e valutare criticamente le tesi altrui.

Modalità espressive: dominio della scrittura nelle sue forme diverse; esposizione orale rigorosa nel lessico, logicamente strutturata e precisa nei riferimenti.

Pratica dei metodi d'indagine: lettura e analisi di testi filosofici; attenzione alla loro possibile diversa interpretazione che li rende vivi ancora nel presente; problematizzazione/tematizzazione delle dottrine filosofiche definite storicamente in relazione al proprio vissuto personale; riflessione e confronto attorno alle diverse metodologie impiegate dalla filosofia e dalle altre discipline nell'elaborazione dei loro contenuti.

Formazione alla cittadinanza: riflessione critica sui fondamenti dei diritti e sulla natura della comunità sociale e politica.

Formazione alla multimedialità: utilizzo degli strumenti multimediali sia nel processo di apprendimento, sia nella produzione personale.

1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI

Le conoscenze disciplinari attese sono indicate dai documenti della riforma con la precisazione che «l'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri». Il punto di partenza è stato necessariamente determinato da quanto era stato svolto l'anno precedente, quindi il contenuto delle prime lezioni, dedicate al completamento del programma di quarta, non rientra, salvo quanto qui esplicitamente indicato, nel programma d'esame.

Immanuel Kant

Argomenti richiamati

(Intelletto e ragione - Fenomeno e noumeno - Concetto di categoria - Imperativo categorico e formalismo etico)

Dal criticismo all'idealismo

Il contesto storico

Il concetto di Idealismo

(La definizione di Hegel - Idealismo e criticismo - Il superamento del criticismo: il nuovo clima romantico e il dibattito sul criticismo - Idealismo come sapere dell'Assoluto e come sapere assoluto)

Georg Hegel

La formazione giovanile a Stoccarda e a Tubinga

Scritti teologici giovanili

(Definizione e opere - La riflessione sulla religione e sul cristianesimo - Il limite insuperabile della religione)

Periodo di Jena

(Dalla religione alla filosofia - Critica a Kant e all'Assoluto di Fichte - Critica all'Assoluto di Schelling - L'Assoluto di Hegel - La dialettica: concetto e struttura)

La Fenomenologia dello Spirito

(Struttura - Problemi introduttivi: introduzione al o esposizione del sistema; fenomenologia come scienza dell'apparire; Assoluto, coscienza individuale e coscienza filosofica; il metodo della presa di coscienza - Coscienza: certezza sensibile, percezione e intelletto - Passaggio all'Autocoscienza - Autocoscienza: appetito; dialettica delle autocoscienze; servo e signore; stoicismo, scetticismo e coscienza infelice - Ragione: definizione; Ragione-che-osserva; Ragione-che-agisce: virtù e moralità - Passaggio allo Spirito: eticità - Spirito: concetto; grecità, romanità e modernità: Illuminismo e Rivoluzione francese; contemporaneità: ricomparsa delle figure filosofiche; dovere kantiano; coscienzialità; l'anima bella; perdono e riconciliazione - Religione e Sapere Assoluto: cenni)

Periodo di Norimberga: la *Scienza della Logica*

(Concetto di logica - Il concetto di categoria e il confronto con Aristotele e con Kant - Logica, ontologia e storia della filosofia - Struttura generale dell'opera - Alcuni temi: il procedimento dialettico nella logica; concetto di Essere e prima triade; vero e falso infinito; concetto di essenza; identità e contraddizione; concetto di fondamento e l'esistenza di Dio; il Concetto: significato; concetto e sillogismo; intelligibilità del reale e Idea Assoluta - I tre momenti della logica e la loro corrispondenza con la storia della filosofia)

Periodo di Heidelberg: l'*Enciclopedia delle Scienze filosofiche*

(Filosofia e scienze empiriche - La Natura: concetto - Negatività della Natura)

Periodo di Berlino: la filosofia dello Spirito

(Concetto di Spirito e sua articolazione - Lo Spirito Soggettivo: significato; anima, coscienza e soggetto; libertà astratta e concreta - Spirito Oggettivo: significato - Diritto astratto e Moralità - L'Eticità: famiglia, società civile e Stato - La concezione della storia - Lo Spirito Assoluto: concetto; Arte, Religione e Filosofia)

Lecture:

G. Hegel

Enciclopedia: la dialettica

Da Hegel a Marx

Le questioni aperte del sistema hegeliano

(Lo Stato, la storia e il ruolo della filosofia - Destra e Sinistra hegeliana: D. Strauss, B. Bauer e A. Ruge)

L. Feuerbach

(La critica a Hegel - La religione come antropologia - La religione come alienazione - Amore e fede - Dalla religione all'umanesimo - *L'Essenza della religione*: natura, alienazione e tecnica)

Lecture:

G. Hegel

Lineamenti di filosofia del diritto: prefazione

Il socialismo e Karl Marx

Il socialismo

(Definizione e origini - Il socialismo utopistico: concetto generale - R. Owen, Saint-Simon, P.-J. Proudhon - F. Lassalle - G. Ferrari)

K. Marx

(Formazione giovanile - La critica a Hegel: la critica al concetto di Stato e il materialismo dialettico - La rottura con la Sinistra hegeliana: borghese e cittadino; il ruolo mistificante dello Stato e dei diritti democratico-liberali; falsa e vera uguaglianza; dalla critica delle idee alla critica della realtà; il ruolo storico della classe operaia - I *Manoscritti economico-filosofici*: importanza e critica dell'economia politica; il lavoro: definizione - il lavoro alienato - lavoro alienato e proprietà privata - *L'Ideologia tedesca*: i 'presupposti reali' della storia; forze produttive e rapporti di produzione; coscienza sociale e autonomizzazione della coscienza; il materialismo storico; l'ideologia: limiti e utilità; un esempio: la religione; comunismo rozzo e vero comunismo - Il *Manifesto del partito comunista*: la concezione della storia; ruolo rivoluzionario della borghesia; le contraddizioni del sistema capitalistico e la rivoluzione proletaria - Il *Capitale*: scopo e presupposti filosofici dell'opera; la formazione del capitale: valore d'uso e valore di scambio; il feticismo delle merci; la teoria del plusvalore; l'accumulo del capitale e la legge della caduta tendenziale del saggio di profitto; rivoluzione e società comunista)

L'opera politica di Marx

(La Prima Internazionale: origini e sviluppi - L'anarchismo: M. Bakunin - La fine dell'Internazionale)

Il socialismo dopo Marx

(Il socialismo in Francia, Germania, Russia e Inghilterra - Il dibattito intellettuale: massimalismo, riformismo, revisionismo e leninismo - La Seconda Internazionale: origini e obiettivi - La crisi dell'Internazionale)

Lecture:

K. Marx

Tesi su Feuerbach: nn. 1, 4, 6, 7, 10, 11

Manoscritti: il lavoro alienato

Per la critica dell'economia politica: prefazione

Manifesto: la dittatura del proletariato

Il Positivismo

Definizione e contesto storico

Caratteri generali e nazionali del movimento

(Il primato del fatto - Il metodo scientifico quale metodo del sapere - La critica alla metafisica e alla religione - Il nuovo ruolo della filosofia: l'ordinamento delle scienze in A. Comte - La fiducia nel progresso - La legge dei tre stadi - Il declino del Positivismo)

Friedrich Nietzsche

Antecedente: l'anti-hegelismo del primo Ottocento (aspetti generali)

Collocazione storica del pensiero nietzschiano

(Nietzsche e il Decadentismo - Nietzsche e il nazismo: G. Baeumler e G. Lukacs - Nietzsche filosofo: G. Deleuze)

La formazione filologica e la scoperta della filosofia: A. Schopenhauer

(Cenni biografici - Il mondo come rappresentazione: concetto; spazio e tempo; intelletto e ragione; il principio di ragion sufficiente e la necessità - Il mondo come volontà: corpo e volontà; la volontà quale principio metafisico - I caratteri della Volontà - Il dolore universale - L'arte, la morale e l'ascesi)

La Nascita della tragedia

(Apollineo e Dionisiaco - Tragedia e gioia dell'esistenza - La tragedia attica come forma d'arte suprema - Euripide, Socrate e la decadenza della civiltà occidentale - Il nuovo artista tragico: R. Wagner)

Le Considerazioni inattuali

(Finalità dell'opera - *Utilità e danno della storia*: 'la saturazione di storia', l'oblio e le tre forme di storiografia)

La fase illuminista

(La rottura con Schopenhauer e Wagner - Dall'arte alla scienza - Il prospettivismo gnoseologico ed etico - L'illuminismo nietzschiano - La critica alla scienza, alla metafisica e alla morale - Il concetto di coscienza - Lo spirito libero: caratteristiche - La 'morte di Dio' - Nichilismo incompleto e nichilismo completo)

Così parlò Zarathustra

(Struttura e finalità dell'opera - Primo tema: lo *Übermensch* - Secondo tema: la volontà di potenza - Terzo tema: l'eterno ritorno dell'identico con le interpretazioni di Heidegger, Abbagnano e Vattimo)

La 'filosofia del martello'

(L'impegno 'civile' di Nietzsche - La critica al cristianesimo - La *Genealogia della morale*)

Lecture:

F. Nietzsche

Gaia scienza: aforismi nn. 125 e 341

La filosofia del Novecento

La crisi dell'oggettivismo

(La 'cultura della crisi': concetto - La crisi dei fondamenti: concetto; le geometrie non euclidee e le nuove meccaniche - principio di complementarità e principio d'indeterminazione - le conseguenze)

S. Freud

(La formazione medica - La collaborazione con Breuer: l'ipnosi - Il primo concetto d'inconscio - Il concetto di psicanalisi - Il distacco da Breuer - La genesi sessuale delle patologie: la sessualità infantile - Complesso di Edipo, 'normalità' e patologia - Il nuovo metodo terapeutico: la situazione analitica; la libera associazione; i sogni; il transfert - La metapsicologia: prima e seconda topica)

H. Bergson

(Lo Spiritualismo: concetto - La formazione giovanile - Tempo spazializzato e Durata - La libertà - *Materia e memoria* - L'evoluzione creatrice - Istinto, intelligenza e intuizione - Morali e religioni 'chiuse' e 'aperte')

M. Heidegger

(La formazione giovanile - Heidegger e il nazismo - *Sei und Zeit*: il problema dell'essere - La fenomenologia come analitica esistenziale - Gli esistenziali: *Dasein*, esistenza, Essere-nel-mondo e *Mit-Sein* - La cura - I modi di essere: situazione affettiva, comprendere e parlare - La deiezione e il tempo inautentico - Essere-per-la-morte, risoluzione precorritrice e temporalità - Il secondo Heidegger: l'uomo 'pastore dell'essere' - Uomo e linguaggio)

1.3 LA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

I contenuti della materia sono stati esposti prevalentemente attraverso la lezione frontale, secondo i seguenti passaggi.

Inquadramento dell'autore o del movimento filosofico nel suo periodo storico - Individuazione dei collegamenti, anche in senso critico, con filosofi contemporanei e precedenti - Analisi del pensiero.

Durante le lezioni si sono impiegati sussidi multimediali nella forma della presentazione in power-point, poi messi a disposizione degli studenti sul desktop del computer di classe. Fondamentale è stato il sussidio offerto dal libro di testo, costantemente impiegato per la lettura e il commento dei testi.

Ha fatto parte integrante della lezione il coinvolgimento dialogato con la classe attraverso domande e la richiesta di assumere una posizione critica su quanto trattato.

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

2.1 LE PROVE DI VERIFICA

Le verifiche sono state impostate secondo i modelli di prova previsti per l'esame conclusivo.

Sono state utilizzate due prove scritte nel primo quadrimestre secondo la tipologia B della terza prova scritta. Nel secondo quadrimestre sono state svolte due prove scritte, una delle quali inserita nella simulazione di detta prova e valutata solo per i risultati sufficienti, cui si è aggiunta l'interrogazione orale.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati definiti durante il Consiglio di classe di programmazione all'inizio dell'anno e a essi ci si è attenuti. I voti sono stati attribuiti in una scala da 1 a 10, impiegando unicamente numeri interi e tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) livello di conoscenza della disciplina;
- b) esposizione dei contenuti: selezione e ordinamento delle informazioni, il linguaggio impiegato;
- c) collegamenti disciplinari ed eventualmente interdisciplinari;
- d) eventuale analisi testuale.

Nel Consiglio di dipartimento si è convenuto sul livello minimo di sufficienza, che è corrisposto al seguente giudizio:

L'alunno risponde in modo pertinente alle richieste, dimostrando di saper riprodurre, in forma corretta ed essenziale, i fondamentali contenuti culturali proposti, benché in modo non molto approfondito. L'uso della terminologia specifica è accettabile e l'esposizione coerente.

Nella valutazione complessiva del quadrimestre si è partiti dalla media dei voti raggiunta dall'alunno. Per determinare il voto proposto allo scrutinio si è anche tenuto conto dell'applicazione

nel lavoro in classe, della partecipazione alle lezioni, del livello di partenza e, quindi, del superamento progressivo di eventuali difficoltà o di lacune precedenti. A tale proposito, all'inizio del secondo quadrimestre è stato attivato un corso di recupero di sei ore, i cui risultati sono confluiti anch'essi nella valutazione finale.

In particolare a ciascuna prova scritta è stato allegato un foglio di correzione, nel quale sono stati indicati gli eventuali errori commessi, allo scopo di facilitare il recupero e/o la futura preparazione. Tale foglio, in formato word, è stato reso disponibile assieme alla prova sul desktop del computer di classe nei giorni immediatamente successivi allo svolgimento della medesima. Infine, tutto il materiale è stato comunque lasciato a disposizione degli studenti e delle loro famiglie per alcuni giorni dopo la correzione, sia per il lavoro di recupero sia a titolo d'informazione sull'andamento scolastico. Per le interrogazioni è stata pure consegnata all'alunno una griglia di valutazione motivante il voto attribuito, un esempio della quale si allega in calce al documento.

Griglia di valutazione della relazione

Alunno/a _____

Classe _____

punti	metodologia comunicativa	contenuti	efficacia espositiva	linguaggio	rispetto dei tempi
0	insufficiente		insufficiente	insufficiente	fuori tempo
1	adeguato	insufficiente	adeguato	adeguato	corretto
2	buono	adeguato	buono	buono	
3		buono			

data _____

punteggio complessivo _____

Griglia di valutazione della prova orale

Alunno/a: _____

classe: _____

punti	contenuti	lessico	collegamenti
0		non valutabile	non valutabili
1	non valutabili	scorretto	guidati
2	frammentari	impreciso	autonomi
3	lacunosi	corretto	
4	corretti ma non completi		
5	corretti		

data: _____

punteggio complessivo: _____

Disciplina : **MATEMATICA**

Docente : **Prof. ssa Donatella Boniardi**

TESTO ADOTTATO : Bergamini - Trifone - Barozzi "Matematica. blu 2.0" vol. 3
Zanichelli

1. OBIETTIVI GENERALI, METODOLOGIE E CONTENUTI

1.1 Gli obiettivi didattici

- a) Conoscere e saper collegare tra loro i principali argomenti dell'Analisi matematica
- b) Utilizzare metodi e strumenti di natura probabilistica
- c) Sviluppare ulteriormente le capacità
 - Di calcolo
 - Di analisi e sintesi
 - Di astrazione
 - Di fornire esempi e controesempi
 - Di esprimersi con un linguaggio corretto
 - Di saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura
- d) Saper rendere ragione dei procedimenti intrapresi e saper guardare i problemi da diversi punti di vista

1.2 Gli argomenti svolti

Limiti di funzioni

Definizione di limite di una funzione mediante il concetto di intorno ed esplicitazione dei quattro casi . Verifica di limiti fondamentali. Asintoti verticali e asintoti orizzontali.

Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite (dim.) ; teorema della permanenza del segno (dim.); Teorema del confronto (dim.).

Teoremi sul calcolo dei limiti: teorema della somma, del prodotto, del rapporto, delle funzioni composte. Forme di indecisione e loro risoluzioni. Limiti notevoli:

$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{(x+1)^k - 1}{x} = k$ e relative dimostrazioni.

Continuità di una funzione in un punto. Teoremi sulla continuità : somma, prodotto ecc.(senza dim.). Teoremi degli zeri, di Weierstrass, di Darboux. Punti di discontinuità e loro classificazione.

Asintoto obliquo di una funzione: C.N. e C.N.S. per l'esistenza di un asintoto obliquo.(dim)

La Derivata

Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico. Determinazione delle derivate delle funzioni elementari utilizzando la definizione di derivata come limite del rapporto incrementale.

Il calcolo della derivata: derivata della somma (dim.), derivata del prodotto (dim.), derivata del quoziente di funzioni (dim.). Derivata della funzione composta e della funzione inversa (senza dim.).

Punti di non derivabilità e loro classificazione.

Derivabilità e continuità: continuità delle funzioni derivabili (dim); esempi e controesempi.

Differenziale di una funzione derivabile e suo significato geometrico.

Teoremi sulle Funzioni Derivabili

Teorema di Rolle e relativi controesempi (dim.). Teorema di Lagrange e suo significato geometrico (dim.). Teorema di Cauchy (dim.) Teorema di De L'Hopital (senza dim.).

Massimi e Minimi

Massimi e minimi assoluti e relativi. C.N. per l'esistenza degli estremanti di funzioni derivabili (senza dim.). C.S. per l'esistenza dei massimi e minimi relativi di una funzione (senza dim.).

Problemi di massimo e di minimo.

Concavità di una curva; C.S. per la determinazione della concavità di una curva in un punto per le funzioni due volte derivabili (senza dim.). Definizione di flesso di una curva e studio del segno della derivata seconda per la loro determinazione.

Studio completo di funzioni e relativo grafico.

Integrali

Integrale indefinito come operatore inverso della derivata prima. Integrali immediati; integrazione di funzioni razionali fratte; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

L'integrale definito: definizione e proprietà. Teorema della Media (dim.) La funzione integrale .

Teorema fondamentale del calcolo integrale (dim.) . Calcolo di aree e di volumi di solidi di rotazione. Calcolo di volume mediante sezioni.

Gli integrali impropri del primo e secondo tipo.

Equazioni differenziali

Risoluzione delle equazioni differenziali del 1° ordine a variabili separabili ; equazioni differenziali del 1° ordine lineari

Probabilità e Statistica

Definizione di probabilità (oggettiva, soggettiva, frequentista). Teoremi sulla probabilità composta. Formula di Bayes. Variabile casuale discreta. Distribuzione binomiale . Distribuzione di Poisson

Rappresentazione dei dati. Medie statistiche: aritmetica, geometrica, armonica, quadratica. Moda e mediana. Indici di variabilità: scarti semplici e quadratici, varianza, scarto quadratico medio. Distribuzione normale.

1.3 La Metodologia didattica:

Le lezioni frontali sono state organizzate a volte secondo uno stile trasmissivo, quando vi è stata la necessità di introdurre un argomento di cui i ragazzi conoscevano poco o nulla, altre volte si è usato uno stile incitativo che ha permesso di stimolare interventi spontanei e di utilizzare le risposte dei ragazzi per ulteriori approfondimenti.

Lo svolgimento del programma di matematica è fortemente condizionato dalla prova scritta dell'esame di stato, per prepararsi alla quale è necessario svolgere un adeguato numero di esercizi.

2. PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha seguito con interesse le attività didattiche proposte. Lo studio è risultato nel complesso adeguato ad una classe di quinta liceo anche se talvolta è apparso poco organizzato e finalizzato solo ai momenti di verifica.

La classe appare eterogenea per capacità e interesse: un buon gruppo di studenti ha lavorato con impegno e costanza raggiungendo pienamente gli obiettivi legati all'analisi e alla rielaborazione personale e autonoma dei contenuti; un altro gruppo raggiunge la sufficienza riguardo la pura conoscenza dei contenuti o l'applicazione semplice delle regole studiate, mentre agli stessi risulta difficile la risoluzione di problemi che prevedono anche abilità più complesse; infine si presenta un piccolo gruppo di studenti che, a causa di un studio saltuario presenta una preparazione lacunosa e frammentaria. Alcuni studenti hanno partecipato al Gran Premio della matematica Applicata.

2.1 Le prove di verifica e i Criteri di valutazione

La valutazione orale ha avuto per oggetto privilegiato gli elementi di teoria, soprattutto nelle interrogazioni orali. I test scritti valutati per l'orale hanno avuto una durata ridotta (1 ora circa) ed erano finalizzati alla verifica di limitate parti del programma.

Le prove scritte erano più articolate e della durata di due ore: lo scopo era quello di valutare sia la conoscenza dei contenuti affrontati che la capacità di risolvere problemi.

A maggio è prevista una simulazione del secondo scritto dell'esame di stato della durata di 5 ore.

Elementi che fanno parte della valutazione delle prove orali:

- A. La conoscenza dei contenuti (aspetti ripetitivi: definizioni, enunciati, dimostrazioni)
- B. L'esposizione corretta dei contenuti
- C. La giustificazione dei procedimenti impostati
- D. Il riconoscimento dei rapporti tra argomenti diversi all'interno della disciplina
- E. La capacità di accostare uno stesso argomento da diversi punti di vista e di saper confrontare gli approcci
- F. La capacità di argomentare in modo fluido e con un linguaggio specifico

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi tratti a lezione.

Elementi che fanno parte della valutazione delle prove scritte:

- A. la conoscenza degli algoritmi o dei teoremi
- B. la scelta di almeno un procedimento e della sua gestione
- C. la capacità di analisi dei risultati intermedi ottenuti
- D. la capacità di controllo e di confronto dei risultati con le condizioni iniziali
- E. la capacità di sintesi e di applicazione dei procedimenti acquisiti per la soluzione di situazioni nuove anche in ambito disciplinare diverso.

La valutazione delle prove scritte avviene assegnando ad ogni quesito un valore che tiene conto della difficoltà proposta. La soglia della sufficienza è variata di volta in volta non essendo possibile fissarla astrattamente a causa delle diverse caratteristiche delle prove proposte durante l'anno.

Comunque si sottolinea che, di fronte ad una impostazione corretta del problema, l'errore di calcolo (svista, errore di segno, trascrizione) a meno che non abbia prodotto risultati palesemente assurdi, ha avuto un peso esiguo nella valutazione.

Disciplina: **FISICA**

Docente: **Prof. ssa Donatella Boniardi**

TESTO ADOTTATO : Ugo Amaldi " L' Amaldi per i licei scientifici.blu" vol. 3
Zanichelli

2. OBIETTIVI GENERALI, METODOLOGIE E CONTENUTI

1.1 Gli obiettivi didattici

- a) Fornire un modello matematico dei fenomeni elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- b) Sviluppare ulteriormente le capacità di esporre correttamente le leggi fisiche e di rendere ragione delle affermazioni fatte
- c) Completare l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permette una visione critica ed organica della realtà sperimentale

1.2 Gli argomenti svolti

La corrente elettrica

Ripasso (Definizione di intensità di corrente elettrica. La conduzione nei solidi. Le leggi di Ohm e la loro interpretazione da un punto di vista microscopico. La resistività dei materiali e cenni sulla superconduttività. Forza elettromotrice)

Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule. Potenziale di estrazione di un elettrone. Cenni riguardanti l'effetto termoionico, le leggi di Volta. La conduzione di corrente nei liquidi. La conduzione di corrente nei gas e nel vuoto.

Il campo magnetico e le sue proprietà

Campo magnetico generato da un magnete e da una corrente: esperienza di Oersted. La legge di Laplace.

Definizione del vettore induzione magnetica. La legge di Biot –Savart (dim). Interazione tra due fili percorsi da corrente.

Il vettore induzione magnetica B e i campi magnetici generati da particolari circuiti percorsi da corrente continua (filo rettilineo indefinito, spira circolare, solenoide). Flusso del vettore induzione magnetica e teorema di Gauss.(dim.)

Circuitazione di B e teorema della circuitazione di Ampere (dim)

Le sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche. Il ciclo di isteresi magnetica. Moto di una spira percorsa da corrente e immersa in un campo magnetico. Principio di funzionamento di un motore elettrico

Definizione della forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Effetto Hall.

Cenni sul funzionamento di uno spettrografo di massa e del ciclotrone.

Il campo elettromagnetico

Fenomeni di induzione elettromagnetica: esempi di corrente indotta in alcuni circuiti. Forza elettromotrice indotta: leggi di Faraday e di Lenz. (dim.)

Fenomeni di autoinduzione e induttanza di un circuito. Le correnti di chiusura e di apertura di un circuito RL percorso da corrente continua. (dim)

Funzionamento di un alternatore. Il trasformatore. Circuito a corrente alternata (circuito resistivo, induttivo, capacitivo). Cenni sullo sfasamento tra tensione e corrente nei circuiti RCL. Condizione di risonanza.

Equazioni di Maxwell. La corrente di spostamento (dim.)

Onde elettromagnetiche: Caratteristiche e propagazione. La legge di Malus

La relatività ristretta

Esperimento di Michelson - Morley. Gli assiomi della relatività ristretta . Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze. Composizione delle velocità. Le trasformazioni di Lorentz.

Quantità di moto relativistica. Energia cinetica relativistica. Massa e energia.

La crisi della fisica classica

Il corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton.

Modelli atomici. I livelli energetici dell'atomo di idrogeno. L'esperimento di Franck e Hertz

Proprietà ondulatorie della materia e lunghezza d'onde di De Broglie

1.3 La Metodologia didattica:

Ho utilizzato quasi sempre lezioni frontali, anche presentate con sussidi informatici. Non si sono effettuate significative esperienze di laboratorio e ho supplito con molte lezioni multimediali, utilizzando anche materiale preso da internet per meglio chiarire alcuni concetti teorici .

Nella seconda parte del 2° quadrimestre ho preferito tralasciare la risoluzione di esercizi a favore di una maggiore attenzione agli aspetti espositivi degli argomenti per sopperire alle difficoltà evidenziate dagli studenti nello svolgere le verifiche simili alla terza prova o nelle interrogazioni orali.

Nel mese di aprile è stata effettuata una attività di geomagnetismo (misurazione del campo elettromagnetico e della propagazione delle onde sismiche nel cortile della scuola) a cura di esperti della facoltà di geologia dell'Università di Milano.

Nel mese di aprile la maggior parte della classe ha partecipato ad una visita guidata al Cern di Ginevra.

2. IL PROFITTO DELLA CLASSE

Globalmente la classe ha seguito con interesse le lezioni. Lo studio è risultato nel complesso costante . Un buon numero di studenti presenta un profitto soddisfacente e in alcuni casi più che buono. In alcuni studenti permangono difficoltà legate alla rielaborazione personale dei contenuti; in altri la conoscenza e l'analisi dei contenuti è penalizzata da una esposizione faticosa e spesso imprecisa.

Alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi della Fisica.

2.1 Le prove di verifica e i criteri di valutazione

Il giudizio finale è stato ottenuto mediante:

- Interrogazioni individuali
- Verifiche scritte

Le verifiche scritte prevedevano la risposta breve (max 10-12 righe) ai vari quesiti proposti.

Elementi che hanno fatto parte della valutazione delle prove:

- a) la conoscenza dei contenuti (caratteristiche fondamentali dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici)
- b) la correttezza dei contenuti esposti
- c) la capacità di ricostruire i passaggi fondamentali della dimostrazione delle principali leggi fisiche
- d) la capacità di applicare le leggi fisiche per la risoluzione di semplici problemi
- e) il riconoscimento dei rapporti tra argomenti diversi all'interno della stessa disciplina
- f) la capacità di argomentare in modo fluido e con linguaggio specifico.

La soglia della sufficienza è stata collocata a partire da un esito accettabile dei punti A, B, C indici di uno studio, almeno ripetitivo, dei temi trattati a lezione.

Disciplina: **SCIENZE**

Docente :**Prof.ssa Rita Chiara**

Testi in adozione:

G. Valitutti; N.Taddei “Dal carbonio agli OGM PLUS” Zanichelli

Cristina PignocchinoFeyles “Scienze della Terra A” SEI

GIUDIZIO SINTETICO SULLA CLASSE

Nel complesso, gli alunni di questa classe sono studenti vivaci; la partecipazione alla vita scolastica e alle iniziative extracurricolari è stata condivisa nella maggior parte dei casi, dalla totalità della classe. Il clima che si è instaurato nei rapporti interpersonali tra gli alunni e il docente, è stato sempre sereno e improntato a collaborazione.

Gli obiettivi didattici possono ritenersi nel complesso raggiunti con differenze legate alle capacità, all'interesse e al metodo di lavoro di ognuno; in particolare alcuni allievi si sono mostrati veramente seri, impegnati e motivati, hanno cercato di approfondire e rielaborare in maniera critica , autonoma e con un corretto metodo di lavoro i contenuti proposti.

Nel complesso, il giudizio generale sulla classe risulta positivo.

OBIETTIVI:

Conoscere ed interpretare i fenomeni chimici e geologici e biologici attraverso lo studio teorico, l'attività di laboratorio e la risoluzione di problemi, per vedere aspetti nuovi in tanti processi familiari della vita quotidiana e acquisire la metodologia scientifico sperimentale che consenta di creare un habitus mentale da adottare nel contesto sociale in qualità di cittadino responsabile.

Utilizzare un linguaggio specifico e corretto e argomentare in modo coerente facendo uso di modelli e teorie scientifiche.

Saper effettuare collegamenti tra discipline scientifiche diverse.

Saper dare una dimensione storica al pensiero scientifico.

Perseguire un corretto rapporto uomo-natura, cioè imparare a valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche e ad avere una visione critica nella soluzione di problemi relativi alla salvaguardia dell'ambiente.

Iniziare a sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli e autonome nei molteplici contesti della vita reale.

CONTENUTI:

CHIMICA ORGANICA

L'atomo di carbonio: ibridazioni e legami; tipi di isomeria

Gli idrocarburi: classificazione.

Gli alcani: nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e principali reazioni: combustione; alogenazione (con meccanismo di reazione)

Gli alcheni : nomenclatura, proprietà fisiche, proprietà chimiche e principali reazioni: ossidoriduzione; polimerizzazione; addizione elettrofila con alogeni, con acidi alogenidrici con acqua (con meccanismi di reazione)

Gli alchini: nomenclatura, proprietà chimiche e principali reazioni: ossidoriduzione; addizione con alogeni, con acidi alogenidrici

Gli idrocarburi aromatici: il benzene e la delocalizzazione elettronica; nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: sostituzione elettrofila aromatica con meccanismo di reazione (clorurazione; nitrurazione; alchilazione).

Gli alcoli: nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: ossidazioni; sostituzione con un metallo; disidratazione. Fenoli: nomenclatura reazione di sostituzione con idrossidi.

Le aldeidi: nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: addizione nucleofila con acqua e con alcool (con meccanismo di reazione) addizione nucleofila con ammoniacca; riduzione per la sintesi degli alcoli primari; ossidazione per la sintesi di acidi carbossilici.

I chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: addizione nucleofila con acqua e con alcool (con meccanismo di reazione); riduzione per la sintesi di alcoli secondari.

Le ammine: nomenclatura; reazioni di sintesi.

Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e principali reazioni: reazioni che comportano la rottura del legame O-H; sostituzione con un alcol o un gruppo ammidico.

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Caratteristiche generali del metabolismo cellulare

Formula generale e funzioni dei carboidrati (monosaccaridi e polisaccaridi)

Il metabolismo dei glucidi: la glicogenolisi; la gluconeogenesi; la glicogenosintesi; la glicolisi, il ciclo di Krebs, le fermentazioni; la via dei pentoso fosfati.

Caratteristiche generali e funzioni dei lipidi (trigliceridi, fosfolipidi e steroidi)

Il metabolismo dei lipidi: la lipolisi; l'ossidazione degli acidi grassi; la lipogenesi

Le proteine: caratteristiche generali degli amminoacidi; il legame peptidico; organizzazione strutturale e funzioni. Gli enzimi e l'azione enzimatica.

Il metabolismo delle proteine.

Caratteristiche strutturali e funzionali degli acidi nucleici: duplicazione del DNA e sintesi delle proteine.

Il controllo della glicemia.

Ricombinazione genetica nei procarioti (appunti)

Le cellule staminali (appunti)

DNA ricombinante, enzimi e siti di restrizione

La PCR

Le librerie genomiche

Sequenziamento del DNA

Clonaggio e clonazione.

La tecnologia microarray

Analisi delle proteine.

Lo studio della funzione dei geni: silenziamento; KO genico; iRNA; siRNA e microRNA.

I ribozimi e i riboswitch.

Ingegneria genetica e OGM

Le biotecnologie mediche

Le biotecnologie agrarie

I biocombustibili di prima, seconda e terza generazione

SCIENZE DELLA TERRA

Il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo

Crosta oceanica e crosta continentale: l'isostasia

Teoria della deriva dei continenti

L'espansione dei fondali oceanici

La Tettonica delle placche: le placche litosferiche e l'orogenesi. Vulcani e terremoti ai margini delle placche o all'interno delle placche. I punti caldi.

METODOLOGIA E STRUMENTI:

Lezione frontale partecipata, schematizzazioni, mappe concettuali, mappe riassuntive, visione dvd, visione siti internet (anche per esercitazioni interattive). Si cercato inoltre di stimolare la discussione in classe su temi riguardanti argomenti trattati durante le lezioni e di particolare interesse scientifico e sociale, cercando di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

La classe ha partecipato ad attività di laboratorio sia con l'insegnante sia con un biotecnologo ricercatore, il Dottor Andrea Barbieri, che ha approfondito alcuni aspetti sperimentali.

STRUMENTI DI VERIFICA:

Interrogazioni orali.

Verifiche scritte (in parte strutturate, in parte a domande aperte).

Interventi guidati

Relazioni di laboratorio

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Hanno costituito elementi di giudizio:

la conoscenza basilare dei contenuti

la comprensione

la padronanza del linguaggio specifico

la metodicità nell'applicazione, l'impegno, l'attenzione e la partecipazione in classe

Disciplina: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Docente : **prof.ssa. CALVI FLAVIA MARIA**

TESTI ADOTTATI

G.CRICCO, F.P.DI TEODORO, *"Itinerario nell'Arte"*, Volumi 3 e 4 , Zanichelli Editore.

A. ANGELINO BEGNI CAVAGNA ROVERE, *"Linea"*, volume unico, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

1. OBIETTIVI GENERALI, CONTENUTI, METODOLOGIE

1.1 GLI OBIETTIVI DIDATTICI

Saper analizzare rappresentare le forme geometriche nello spazio attraverso diversi metodi di raffigurazione grafica, proposti gradualmente nel corso del quinquennio.

Saper eseguire con ordine e autonomia i compiti assegnati.

Usare correttamente gli strumenti per il disegno geometrico, i segni grafici convenzionali e le tecniche prescelte (matita, china, matite colorate e retini)

Impiegare consapevolmente gli elementi costitutivi del progetto

Saper costruire un percorso progettuale

Conoscere, attraverso l'analisi delle opere più emblematiche, i caratteri e la funzione dell'arte nei diversi periodi storici.

Comprendere gli sviluppi dell'arte e i suoi legami con la cultura del tempo.

Conoscere i movimenti più significativi collocandovi i diversi artisti.

Saper stabilire collegamenti tra argomenti affini e, attraverso il confronto tra opere d'arte di epoche diverse, cogliere analogie e differenze anche in relazione ai significati metaforici.

Dimostrare chiarezza espositiva nell'analisi di uno stile artistico o di un'opera d'arte, usando in modo appropriato la terminologia specifica.

1.2 GLI ARGOMENTI SVOLTI

DISEGNO

Prospettiva centrale di un ambiente.

Metodo sviluppato:

dei punti di distanza.

Prospettiva accidentale. Metodi sviluppati:

delle perpendicolari e delle inclinate al quadro prospettico

del taglio dei raggi visuali

del prolungamento dei lati

Rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero

Elaborazione di semplici proposte progettuali

STORIA DELL'ARTE

Caratteri generali del post-impressionismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Paul Cézanne

(La casa dell'impiccato; I bagnanti; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire).

Paul Gauguin

(L'onda; Il Cristo giallo; Aha oe feii?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).

Vincent Van Gogh

(La casa gialla; I mangiatori di patate; Autoritratti; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi).

Henri de Toulouse Lautrec

(Al Moulin Rouge; Au salon de la rue des Moulins).

Caratteri generali del neoimpressionismo

Georges Seurat

(Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grande Jatte).

Caratteri generali della pittura europea tra Otto e Novecento: l'Art Nouveau e la Secessione viennese

Gustav Klimt

(Giuditta I, Giuditta II (Salomè); ritratto di Adele Bloch-Bauer I; Danae).

Caratteri generali dei Fauves, vita degli artisti nelle linee più generali

Henri Matisse

(Donna con cappello; La stanza rossa; La danza).

Caratteri generali dell'espressionismo, *Die Brücke* e l'esperienza tedesca, vita degli artisti nelle linee più generali

Edvard Munch

(Sera nel Corso Karl Johann; Il grido; Pubertà).

Caratteri generali del Cubismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Pablo Picasso

(Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les demoiselles d'Avignon; I tre musicisti; Ritratto di

Ambroise Vollard; Guernica).

Caratteri generali del Futurismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Umberto Boccioni

(La città che sale; Stati d'animo: gli addii, quelli che vanno e quelli che restano; Forme uniche della continuità

nello spazio).

Caratteri generali del Surrealismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Salvador Dalí

(Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape).

Caratteri generali del "Blaue Reiter" e dell'Astrattismo, vita degli artisti nelle linee più generali

Vasilij Kandinskij

(Il cavaliere azzurro; Murnau, cortile del castello; Composizione VI; Blu cielo).

Caratteri generali del Razionalismo in architettura: l'esperienza del Bauhaus, vita degli artisti nelle linee più generali

Ludwig Mies van der Rohe

(Poltrona Barcellona).

Marcel Breuer

(Poltrona Vaslij).

Walter Gropius

(nuova sede del Bauhaus a Dessau).

Le Corbusier

(Chaise Longue; Villa Savoye; Unità di abitazione; Modulor, Notre-Dame-du-Haut).

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica

(Robie House; Casa sulla cascata, The Solomon R. Guggenheim Museum).

Caratteri generali dell'Architettura fascista

Giuseppe Terragni

(Casa del Fascio a Como).

Marcello Piacentini

(Palazzo di Giustizia a Milano).

Giovanni Michelucci e il Gruppo Toscano

(Chiesa di San Giovanni Battista o dell'autostrada; Stazione ferroviaria di Santa Maria Novella).

Caratteri generali della Metafisica, vita degli artisti nelle linee più generali

Giorgio de Chirico

(L' Enigma; Le Muse inquietanti; Trovatore).

Caratteri generali dell' Arte Informale

Jean Fautrier

(Testa d'ostaggio).

Jean Dubuffet

(Mur aux Inscription).

Alberto Burri

(Sacco e Rosso; Cretto nero; Concetto spaziale, Attese 1962).

Lucio Fontana

(Concetto Spaziale; Attese; Attesa).

Caratteri generali dell' Espressionismo astratto

Jackson Pollock

(Pali Blu).

Franz Kline

(New York, N.Y.).

Mark Rothko

(Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red).

Caratteri generali della Pop Art

Andy Warhol

(Green Coca-Cola bottles; Marilyn; Minestra in scatola Campbell's I).

Roy Lichtenstein

(M-Maybe).

Caratteri generali dell' Architettura di fine millennio

Renzo Piano

(Centre Pompidou Parigi).

Frank Owen Gehry

(Museo Guggenheim Bilbao).

Mario Botta

(Museo di arte moderna e contemporanea Mart di Rovereto).

1.3 LA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

Lezione frontale.

Illustrazione alla LIM degli esercizi con relativa spiegazione.

Esecuzione in classe dei diversi esercizi proposti.

Proiezioni di filmati video a completamento di alcune lezioni di storia dell'arte.

Analisi di materiale iconografico fornito dall'insegnante su supporto cartaceo.

Visite guidate alla mostra al Mudec "Basquiat" e "Kandinskij".

2 IL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha lavorato per tutto l'anno con impegno e partecipazione.

Gli elaborati sono stati svolti con serietà e regolarità.

L'interesse per la Storia dell'arte non è mai mancato.

Spesso le lezioni sono diventate un momento interattivo di confronto, acquisizione e rielaborazione degli argomenti proposti.

Solo pochi alunni hanno incontrato difficoltà in entrambi gli ambiti disciplinari.

2.1 LE PROVE DI VERIFICA E I CRITERI DI VALUTAZIONE

Disegno

E' stato svolto un congruo numero di tavole preparatorie, una verifica grafica nel primo periodo e una verifica nel secondo periodo dell'anno scolastico.

I punti considerati per la valutazione delle tavole sono stati i seguenti:

risoluzione corretta e completa dei problemi;

applicazione corretta delle norme generali del disegno tecnico;

impostazione ordinata degli esercizi;

rispetto dei tempi.

Storia dell'Arte

Nel primo periodo scolastico è stata effettuata una verifica scritta.

Nel secondo periodo scolastico sono state svolte due verifiche come simulazione di terza prova d'esame. Per la valutazione delle verifiche scritte e orali di Storia dell'Arte e per l'attribuzione di un punteggio di sufficienza sono stati considerati gli obiettivi didattici sopra indicati e la relativa griglia di valutazione allegata alla programmazione di inizio anno.

Per la simulazione di terza prova si è tenuto conto della griglia di valutazione proposta dal Consiglio di Classe.

La valutazione complessiva finale è stata ottenuta dalla media tra i voti conseguiti, con peso rilevante dato ai risultati delle verifiche grafiche e scritte e alle tavole eseguite in classe.

Altri aspetti considerati sono stati l'impegno costante nello studio a casa, l'attenzione e la partecipazione attiva in classe.

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Docente : **prof.ssa PAOLA MENIN**

TESTO IN ADOZIONE: Fiorini, Coretti, Bocchi “ IN MOVIMENTO “ – Ed. Marietti Scuola
Ore settimanali effettuate: 2

PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, disciplinata e corretta, ha evidenziato un grande discreto per la materia, lavorando con impegno e partecipando alle proposte didattiche. Nel corso dell'anno la classe ha instaurato con la docente un rapporto corretto partecipando in maniera aperta al dialogo educativo. Gli studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione; sono dotati nel complesso di buone capacità motorie e, in alcuni casi, si evidenziano delle eccellenze; hanno dimostrato padronanza del gesto e buona autonomia nella visione periferica del gioco di squadra. Complessivamente gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti dal programma; hanno conseguito autonomia operativa e maturato abilità specifiche nel complesso buone.

METODOLOGIE

Rispettando i principi di individualizzazione si è cercato di sollecitare una partecipazione attiva alle lezioni, provando, praticando e sperimentando in prima persona quanto proposto, spiegato e dimostrato. L'attività costante, opportunamente guidata e controllata, ha permesso agli alunni di esprimersi elaborando personalmente e autonomamente il lavoro, ottenendo così dei miglioramenti significativi.

L'attività didattica è stata effettuata con:

- Lezione frontale
- Lezione guidata
- Lavoro di gruppo

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione è stata programmata al termine di ogni ciclo di lavoro (unità didattica) ed è stata la somma di più verifiche, basata su uno dei contenuti della programmazione, per accertare la

padronanza di uno schema motorio, il livello raggiunto nelle capacità condizionali e coordinative, la conoscenza e la competenza sui contenuti teorici della disciplina. E' stata espressa in voti dal 2 al 10.

Gli strumenti di verifica stabiliti sono: Prove pratiche, osservazioni sistematiche e test Motorfit codificati. Inoltre sono state somministrate verifiche orali e scritte, con domande a risposte multiple e domande aperte, approfondimenti su temi sviluppati durante le lezioni. Per gli esonerati temporanei sono stati valutati: il coinvolgimento nell'attività didattica proposta durante le lezioni con lavori di assistenza, organizzazione dei tornei e giochi, compiti di giuria e arbitraggio.

ATTIVITA' AGGIUNTIVE

La classe ha partecipato a tornei scolastici, alle gare sportive del progetto Homo Sapiens . Inoltre ha partecipato ad una lezione di Arrampicata Sportiva presso il centro sportivo di Vignate, tenuta da istruttori FASI.

COMPETENZE MOTORIE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCERE IL PROPRIO CORPO, LE SUE MODIFICAZIONI E PADRONEGGIARLO	OBIETTIVI <u>irrobustimento muscolare</u> <u>miglioramento della mobilità articolare</u> <u>miglioramento della funzione cardio-circolatoria</u> <u>miglioramento della velocità e rapidità</u>	CONTENUTI esercitazioni a carico naturale o con piccoli carichi, di opposizione di una resistenza tendenti allo sviluppo dei vari tipi di forza esercitazioni di mobilità attiva e passiva (metodologia stretching) esercitazioni di corsa prolungata su lunghe distanze (1000 m, test di Cooper, campestre,) attività in regime anaerobico lattacido (velocità di reazione, velocità gestuale, frequenza gestuale)
	OBIETTIVI Rielaborazione e	CONTENUTI Esercitazioni con uso dei piccoli e grandi attrezzi

COORDINAZIONE, GENERALE, SCHEMI MOTORI, EQUILIBRIO, ORIENTAMENTO	consolidamento degli schemi motori di base: *equilibrio, *percezione spazio-temporale, *coordinazione oculo-manuale, *coordinazione dinamica generale *destrezza *orientamento	per la ricerca di nuovi equilibri a livello statico e dinamico. Esercizi con percorsi motori di coordinazione e destrezza Esercizi di coordinazione complesse
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT, ASPETTI RELAZIONALI E COGNITIVI	OBIETTIVI Conoscenza degli sport di squadra e degli sport individuali Esercitazioni e giochi per stimolare gli studenti a riconoscere la necessità di assimilare i concetti di responsabilità attraverso compiti di giuria e arbitraggio. Esercitazioni e giochi per stimolare gli studenti a gestire in gruppi brevi spazi orari per attività di interesse comune. <u>Approfondimenti teorici</u>	CONTENUTI Pallavolo –Calcio a cinque- Unihoc –Badminton – Orienteering - Arrampicata Sportiva – Atletica Leggera (100m, 1000m, campestre) Partecipazione al torneo scolastico di istituto e interscolastico di pallavolo Partecipazione alle gare di istituto e ai Tornei sportivi del progetto “Homo Sapiens” Badminton: il regolamento di gioco, tecnica dei gesti fondamentali e gioco Orienteering: organizzazione e preparazione di un percorso di orienteering nel giardino della scuola Il significato sociale e politico delle Olimpiadi Moderne.
SICUREZZA E SALUTE, PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI, CORRETTI STILI DI VITA	OBIETTIVI conoscere le norme di prevenzione contro gli infortuni e gli elementi fondamentali del primo soccorso, gli effetti sulla persona della preparazione fisica graduata e dei procedimenti farmacologici tesi esclusivamente al raggiungimento del risultato	CONTENUTI - La Traumatologia sportiva - Norme di primo soccorso - Il Doping

Disciplina: **RELIGIONE CATTOLICA**

Docente : **Prof. Ezio BAGGI**

TESTO IN ADOZIONE

MARINONI G. - CASSINOTTI C., *La domanda dell'uomo. Corso di Religione Cattolica per la Secondaria di Secondo Grado. Nuova Edizione*, Volume Unico, Marietti Scuola.

OBIETTIVI CONSEGUITI

1. *La morale fondamentale*

- Comprensione dell'oggetto della riflessione etica e dell'origine delle norme morali;
- Approfondimento dell'esperienza umana della libertà;
- Conoscenza e applicazione degli elementi costitutivi della riflessione morale;
- Elaborazione di una riflessione sulla coscienza individuale atta a formulare un giudizio etico personale ma obiettivo.

2. *Il Concilio Vaticano II*

- Conoscenza della storia della Chiesa Cattolica contemporanea e delle concomitanze che portarono all'indizione e allo svolgimento del Concilio Vaticano II;
- Comprensione della nuova impostazione originata dal Concilio, in particolare nei rapporti col mondo contemporaneo.

CONTENUTI

1. *LA MORALE FONDAMENTALE*

a. INTRODUZIONE ALLA RIFLESSIONE ETICA

1. Etica e morale;
2. La nascita della morale:
 - a. Il presupposto antropologico, la spiegazione sociologica, la lettura fenomenologica.

b. LA LIBERTA' UMANA

1. Analisi fenomenologica:
 - a. Il volontario: intenzione e motivazioni:
 1. Le scelte di speciale consacrazione:
 - a. I voti religiosi di povertà, castità e obbedienza.
 - b. Gli involontari corporeo, sociale e personale;
 - c. La decisione, la scelta e l'azione:
 1. Libertà personale e condizionamenti sociali.
 - d. La fragilità dell'uomo: il desiderio.
2. Riflessione sistematica: una libertà solamente umana.

c. GLI STRUMENTI DELLA RIFLESSIONE MORALE

1. Le fonti della moralità:
 - a. Il rapporto tra oggetto, circostanze ed intenzioni.
2. I divieti fondamentali:
 - a. Le norme che regolano la vita sessuale e di coppia.

d. I FONDAMENTI DELLA MORALE

1. La coscienza fondamentale:
 - a. Indagine storica:
 1. La coscienza nell'evo antico;
 2. La svolta soggettiva e la modernità;
 3. La percezione della legge morale oggi:
 - a. Il “pensiero debole” e il trionfo dell'individualismo;
 - b. Il matrimonio e i doveri coniugali nell'epoca del narcisismo sfrenato.
2. Riflessione sistematica:
 - a. Il rapporto tra oggettività e soggettività;
 - b. Autocoscienza e responsabilità.

e. I CONTENUTI DELLA MORALE

1. I valori morali;
2. Il rapporto tra opzione fondamentale e atti particolari.

f. SINTESI PER UNA VALUTAZIONE ETICA

1. Il giudizio di coscienza:
 - a. Certezza e rettitudine.

2. IL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

g. LA STORIA

1. Giovanni XXIII e l'indizione del Concilio:
 - a. Le personalità di A. G. Roncalli e Eugenio Pacelli (Pio XII);
 - b. Il “papa di transizione”.
2. I Concili nella storia;
3. Accenni di storia della Chiesa da Pio IX a Francesco:
 - a. La presa di Porta Pia e la sospensione del Concilio Vaticano I;
 - b. Gli abusi sessuali nella Chiesa.
4. Paolo VI: la prosecuzione, la conclusione e l'attuazione del Concilio.

h. I DOCUMENTI

1. Le quattro Costituzioni Dogmatiche (accenni):
 - a. “Sacrosanctum Concilium” sulla Liturgia;
 - b. “Dei Verbum” sulla Sacra Scrittura;
 - c. “Lumen Gentium” sulla Chiesa;
 - d. “Gaudium et Spes” sui rapporti col mondo contemporaneo:
 1. Da un mondo visto come luogo del male alla collaborazione attiva per la costruzione di una società più umana.

3. APPROFONDIMENTI

1. INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA TESINA D'ESAME;
2. PREPARAZIONE ALLA VISITA DI ISTRUZIONE IN PORTOGALLO;
3. DESTINO, PRESCIENZA DI DIO E PREDESTINAZIONE;
4. INTERVENTO ESTERNO LEGATO AL PROGETTO “MISSIONE GIOVANI MELZO”.

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI

Le lezioni, di tipo dialogico, si sono avvalse di un'introduzione frontale e del successivo coinvolgimento attivo degli alunni. Il lavoro, svolto solo in classe, è stato supportato – per la seconda tematica - da alcuni spezzoni tratti dal documentario “Il vento del Concilio”. Il testo in adozione non è stato di fatto utilizzato, mentre numerosi sono stati i collegamenti interdisciplinari, soprattutto con le materie di storia e filosofia. La ridotta disponibilità di ore non ha permesso l'utilizzo di altri materiali multimediali.

All'interno del progetto “Missione Giovani Melzo”, gli alunni hanno avuto l'occasione di incontrare alcuni rappresentanti della Famiglia Francescana, che hanno loro illustrato aspetti di vita cristiana.

ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE

Gli studenti hanno acquisito, nella prima parte dell'anno, gli elementi basilari della riflessione etica al fine di permettere loro, una volta entrati a pieno titolo nella società, di potersi rapportare in modo autonomo, responsabile e costruttivo con la collettività; nella seconda metà dell'anno hanno invece appreso le motivazioni e gli eventi che portarono all'indizione e allo svolgimento del Concilio Vaticano II, nonché la diversa prospettiva che questo evento ha generato nella Chiesa Cattolica contemporanea.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le valutazioni, due a quadrimestre, hanno rilevato l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, il grado di apprendimento conseguito e la capacità di analisi critica. Esse sono state effettuate durante lo svolgimento delle lezioni.

Il giudizio è stato espresso con le dizioni di: insufficiente (5 o meno di 5), sufficiente (6), discreto (7), buono (8), distinto (9) ed ottimo (10).

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere, riprendendo la trattazione non assimilata.

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E PROFITTO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio il gruppo degli avvalentesi si è progressivamente assottigliato e quest'anno è risultato composto da nove studenti (cinque maschi e quattro femmine). L'abbandono sembra da ricercarsi nella pretesa, secondo alcuni alunni, che la massima valutazione derivasse dalla semplice iscrizione alla materia e non dall'impegno profuso. Anche il gruppetto rimanente ha mostrato un impegno differenziato, con metà della classe che si è distinta per la partecipazione attiva, ed altri che hanno necessitato di richiami, anche frequenti, dal punto di vista comportamentale e nell'applicazione, espressione di una loro difficoltà a sapersi gestire autonomamente al di fuori di un contesto impositivo. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima cordiale ma a volte appesantito da una modalità di lavoro poco confacente ad un ultimo anno di corso. I risultati conseguiti sono in relazione all'impegno profuso, e per alcuni studenti inferiori alle effettive capacità.

Il programma e i singoli contenuti concordati ad inizio anno sono stati interamente svolti, ma la trattazione non sempre è risultata sistematica dato il diverso grado di interesse e attenzione, l'inserimento di argomenti (richiesti dagli alunni) non sempre attinenti le tematiche trattate, e per la mancanza di adeguato tempo a disposizione (alla data del 15 maggio risultano effettivamente svolte solo 21 lezioni sulle 30 previste. Agli studenti sono stati anche forniti, come approfondimento, contributi metodologici per la realizzazione della tesina d'esame finale, nonché informazioni utili per la visita di istruzione in Portogallo.

Testo simulazione terze prove svolte durante l'anno scolastico:

24 Novembre 2016

Discipline: INGLESE; STORIA; SCIENZE ; STORIA DELL'ARTE

➤ **INGLESE**

1. What makes T. Gray's production Pre-Romantic?
2. Point out the main features of the Romantic Age.
3. Comment the following statement taken from *Preface to Lyrical Ballads* (1800) by W. Wordsworth highlighting the major concepts of his poetry.

"I have said that poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings: it takes its origin from emotion recollected in tranquillity: the emotion is contemplated till by a species of reaction the tranquillity gradually disappears, and an emotion, kindred to that which was before the subject of contemplation, is gradually produced, and does itself actually exist in the mind."

➤ **STORIA**

1. Indica e spiega le ragioni per le quali la storiografia tende a negare che Cavour avesse in mente il raggiungimento dell'unità dell'Italia.
2. È corretto affermare che le clausole della pace tra Francia e Prussia erano destinate a provocare, prima o poi, un altro conflitto tra i due stati?

➤ **SCIENZE**

1. Spiega la struttura particolare della molecola benzene
2. Spiega il meccanismo che porta alla formazione di un emiacetale
3. Confronta i punti di ebollizione di idrocarburi, alcoli e aldeidi di pari peso molecolare. Ordinali in ordine crescente giustificando la sequenza

➤ STORIA dell'ARTE

1) George Seurat : *“Una domenica pomeriggio all’isola della Grande Jatte”*.

Esamina la tecnica pittorica e lo studio delle linee e delle forme dell’opera.

Chiarisci perché, a proposito di questo pittore, si sia parlato di “impressionismo scientifico”.

Componi un testo di dodici righe



2) A partire dai nuovi materiali utilizzati e dai nuovi oggetti creati, descrivi le caratteristiche estetiche dell'Art Nouveau.

02 Febbraio 2017

Discipline: INGLESE; FISICA; FILOSOFIA; STORIA dell'ARTE

➤ **INGLESE**

1. Compare and contrast the different views of imagination expressed by at least three Romantic poets.
2. Talk about the Victorian Age considering this statement taken from Charles Dickens' "A Tale of two cities".

"It was the best of times, it was the worst of times, it was the age of wisdom, it was the age of foolishness, it was the epoch of belief, it was the epoch of incredulity, it was the season of Light, it was the season of Darkness, it was the spring of hope, it was the winter of despair, we had everything before us, we had nothing before us..."

3. Comment the following statement taken from Charles Dickens' "Oliver Twist" and express the most important features of the novel.

"Child as he was, he was desperate with hunger, and reckless with misery.

He rose from the table; and advancing to the master, basin and spoon in hand, said: somewhat alarmed at his own temerity:

"Please, sir, I want some more."

The master was a fat, healthy man; but he turned very pale. He gazed in stupefied astonishment on the small rebel for some seconds, and then clung for support to the copper. The assistants were paralysed with wonder; the boys with fear.

"What!" said the master at length, in a faint voice.

"Please, sir," replied Oliver, "I want some more."

The master aimed a blow at Oliver's head with the ladle; pinioned him in his arms; and shrieked aloud for the beadle."

➤ **FISICA**

1. Enunciare e commentare le equazioni di Maxwell relative alla circuitazione
2. Definire il concetto di onda elettromagnetica polarizzata e enunciare la legge di Malus, fornendo una adeguata spiegazione.

➤ **FILOSOFIA**

1. Per quali motivi, secondo Hegel, l'autocoscienza libera è quella servile?

2. Spiega quali sono le differenze tra le categorie di Kant e quelle di Hegel
3. Che cos'è per Hegel la storia? Quali i suoi principali aspetti?

➤ **STORIA dell'ARTE**

1. Spiega le ragioni storiche e culturali per le quali le stampe giapponesi hanno esercitato così grande influenza sul fare artistico degli Impressionisti e Post-impressionisti, specialmente su Gauguin.
2. L'estetica futurista afferma con provocatoria veemenza l'assoluta supremazia della velocità, della temerità e della macchina in qualsiasi forma di espressione artistica. Discuti tale affermazione, e, con gli opportuni riferimenti ai vari Manifesti futuristi che si conoscono, inquadra il fenomeno nella giusta cornice storica e culturale dei primi decenni del Novecento.

08 Maggio 2017

Discipline: INGLESE; FISICA; STORIA dell'ARTE; STORIA

➤ **INGLESE**

1. Referring to his poetical production , write down examples of the different techniques used by T.S. Eliot.
2. Refer to the Preface to the *Lyrical Ballads* written by William Wordsworth and highlight the main differences from Wilde's Preface to *The picture of Dorian Gray*.
3. Read the following extract :

[...]

*"If you could hear, at every jolt, the blood
Come gargling from the froth-corrupted lungs,
Obscene as cancer, bitter as the cud
Of vile, incurable sores on innocent tongues,
My friend, you would not tell with such high zest
To children ardent for some desperate glory,
The old Lie: Dulce et Decorum est
Pro patria mori."*

Comment on these lines and relate the stanza to the whole poem, focus on the theme and the message of the poem.

➤ **FISICA**

1. Si faccia una breve trattazione delle Equazioni di Maxwell riferite alla circuitazione
2. Si fornisca una adeguata spiegazione dell'effetto foto- elettrico, evidenziando quali aspetti hanno messo in crisi la fisica classica.

➤ **STORIA dell'ARTE**

1. Le Corbusier, uno dei massimi maestri dell'architettura contemporanea, rivoluziona la progettazione attraverso cinque punti nodali di riorganizzazione degli spazi, delle forme e delle funzioni. Si proceda al loro elenco e alla loro breve descrizione facendo eventualmente riferimento ad alcune opere realizzate dal maestro.
2. Vasilij Kandinskij è unanimamente riconosciuto come il padre dell'Astrattismo. Se ne tracci un breve profilo artistico descrivendo, con opportuni esempi, le sue tematiche espressive e la sua concezione dell' arte.

➤ **STORIA**

1. Illustra il problema del brigantaggio.
2. Per quali ragioni la Grande Guerra ebbe una durata così lunga?
3. Commenta il seguente giudizio di Benedetto Croce: «perché allora [dopo il 1882] si mostrava chiaro che l'uno e l'altro partito, la Destra e la Sinistra, erano tutt'insieme conservatori e progressisti nel loro indirizzo generale e che il divario sorgeva solo su questioni concrete e particolari».

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A – ANALISI DEL TESTO

STUDENTE: _____

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI FINO A .../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Coerenza logica e coesione generale	Il discorso è coerente e coeso	2,5	
	La struttura del discorso è complessivamente coerente e coesa ma schematica	1,5	
	La struttura del discorso è disordinata e incoerente	0,5	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	3,5	
	Il testo presenta alcuni errori	2,5	
	Il testo presenta numerosi errori	1,5	
Resa stilistica	L'esposizione è fluida e scorrevole e strutturata con originalità	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico	1,5	
	Il lessico è generico, presenta improprietà e/o errori	1	
Comprensione: comprensione globale e /o puntuale	Comprensione corretta e completa	1,5	
	Comprensione parziale e/o con fraintendimenti	1	
Analisi: riconoscimento delle strutture	Risponde in modo completo alle domande e riconosce gli elementi richiesti	2,5	
	Risponde in modo parziale o superficiale alle richieste	1,5	
	Risponde alle richieste in modo parziale e con errori	0,5	
Contestualizzazione/approfondimento: abilità critica ed interpretativa	Padroneggia l'argomento e dimostra di saper operare collegamenti storico-culturali	2,5	
	Conosce i dati fondamentali dell'argomento pur non operando collegamenti	1,5	
	Conosce l'argomento in modo frammentario e non opera collegamenti	1	
Valutazione complessiva			

INDICATORI	DESCRITTORI	valori Fino a.../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza degli argomenti	Seleziona e sintetizza in modo corretto e pertinente le informazioni contenute nei documenti e le integra con le proprie conoscenze ed esperienze	3	
	Seleziona e sintetizza le informazioni contenute nei documenti in modo frammentario e le integra con scarse conoscenze personali	1,5	
	Sintetizza le informazioni contenute nei documenti in modo frammentario e/o fraintende i documenti non le integra con le conoscenze personali	1	
Rielaborazione personale e giudizio critico	Rielabora gli argomenti e li sviluppa in modo approfondito	2	
	Sviluppa gli argomenti in modo superficiale e non li rielabora	1,5	
	Non emerge la rielaborazione personale	1	
Rispetto della tipologia testuale	Definisce correttamente il titolo e la destinazione editoriale rispetto alla tipologia testuale prescelta ed usa un registro stilistico adeguato	1,5	
	Definisce in modo impreciso il titolo e la destinazione editoriale rispetto alla tipologia testuale prescelta ed utilizza un registro stilistico poco adeguato	0,5	
Coerenza logica e coesione generale	La tesi è chiaramente riconoscibile; l'argomentazione è articolata, coerente e coesa	1,5	
	L'argomentazione è schematica e/o presenta alcune incongruenze	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico, adeguato allo scopo e al destinatario	1,5	
	Il lessico presenta improprietà e/o errori	0,5	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	4,5	
	Il testo presenta alcuni errori di morfosintassi e/o di ortografia	3	
	Il testo presenta numerosi errori di morfosintassi e/o ortografia	1,5	
Resa stilistica	Il testo è fluido e scorrevole con tratti di originalità	1	
Valutazione complessiva			

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORI FINO A .../15	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e pertinenza degli argomenti	Dimostra di avere conoscenze complete e approfondite e risponde alle richieste in modo mirato e pertinente	4,5	
	Dimostra di avere conoscenze generiche e risponde alle richieste in modo generico	3	
	Dimostra conoscenze parziali e/o scorrette e risponde alle richieste in modo non sempre pertinente	1,5	
Rielaborazione personale e giudizio critico	Interpreta dati e fatti e fonda su di essi le proprie affermazioni	1,5	
	Interpreta parzialmente i dati e i fatti e non sempre motiva le proprie affermazioni	0,5	
coerenza logica e coesione generale	Collega dati e fatti con rigore logico	2	
	Collega dati e fatti in modo parziale	1,5	
	Elenca dati e fatti senza operare collegamenti o con collegamenti errati	1	
Proprietà e ricchezza lessicale	Il lessico è corretto, vario, specifico	2	
	Il lessico presenta improprietà e/o errori	1	
Correttezza morfosintattica e ortografica, chiarezza grafica	Il testo non presenta errori	4	
	Il testo presenta alcuni errori di morfosintassi e/o di ortografia	3	
	Il testo presenta numerosi errori di morfosintassi e/o ortografia	1,5	
Resa stilistica	Il testo è fluido e scorrevole, con tratti di originalità	1	
Valutazione complessiva			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA

Per le simulazioni di terza prova, si precisa che ogni docente ha valutato in quindicesimi la parte inerente la propria disciplina, secondo le conoscenze, le competenze, le capacità mostrate dallo studente in ordine ai descrittori previsti dalla griglia. La prova è stata poi valutata nel suo insieme, con un unico voto in quindicesimi, calcolato come media delle singole valutazioni riportate. In caso di media con decimali, il punteggio è stato arrotondato alla cifra inferiore se il decimale era inferiore allo 0,5, alla cifra superiore se superiore, mentre in presenza di 0,5 esatto si è arrotondato alla cifra superiore se le quattro prove sono risultate tutte nell'ambito della sufficienza (10/15).